



Rotary



Distretto 2071



IL ROTARY COSTRUTTORE DI PACE



**BANCO ALIMENTARE:
400 VOLONTARI ROTARY**



**PREMI E RICONOSCIMENTI
A PRATO E A VIAREGGIO**



**VITA E PROGETTI DI CLUB
UN'AMBULANZA PER L'UCRAINA**

SOMMARIO E GERENZA

**EDITORIALE
DEL
GOVERNATORE
PAGINE
3/4**



**NOTIZIE
DAI
CLUB
PAGINE
5/21**



**NOTIZIE
DAL
DISTRETTO
PAGINE
22/43**



**ROTARY 2071 NOTIZIE - DICEMBRE 2024
N° 9 - MENSILE - ANNO X**

Direttore responsabile Mauro Lubrani
Sottocommissione Rivista Distrettuale
Presidente: Elvis Felici (Rc Livorno Mascagni). **Membri:** Francesco Livi (Rc Pegaso-Alumni Distretto 2071), Alessandra Mazzei (Rc Viareggio Versilia), Giancarlo Torracchi (Rc Bisenzio Le Signe).

Hanno collaborato a questo numero: Renato Bargoni, Claudio Bartali, Andrea Cantini, Monica De Crescenzo, Maria Antonietta Denaro, Giuseppe Di Buduo, Giacomo Forte, Marco Frullini, Riccardo Ganni, Mauro Magrini, Raffaella Martini, Alessandra Mazzei, Ronny Mugnaini, Andrea Nanni, Leonardo Vinci Nicodemi, Pino Orioli, Andrea Parisi, Giancarlo Torracchi, Renato Vanni. **Foto:** Francesco Livi

Editore: Distretto 2071 Rotary International
Via Fratelli Rosselli 47 - 50144 Firenze

Invio testi e fotografie
magazined2071@gmail.com
stampa@rotary2071.org
Impaginazione e stampa
Calciosport s.r.l. - Montecatini Terme

Chiuso in redazione il 14 dicembre 2024.
La riproduzione degli articoli, anche parzialmente, è consentita citandone la fonte. I manoscritti e le fotografie, salvo diverso accordo, non verranno restituiti. Gli articoli pubblicati rispecchiano solamente il pensiero degli autori e non comportano responsabilità per la Direzione o l'Editore

NOMINE / PER IL PERIODO 2026-28

MASSIMO BALLOTTA NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL RI

Massimo Ballotta, Pdg del Distretto 2060, è molto conosciuto e apprezzato nel nostro Distretto per la sua partecipazione a seminari e, tra l'altro, era stato rappresentante del Presidente internazionale al Congresso del primo governatorato di Ferdinando Damiani. Il 19 ottobre scorso, in qualità di Regional coordinator della Regione 15, Zona 14 Italia-Malta-San Marino, era presente all'Idir a Firenze ed è intervenuto con una relazione su "Come restare vicini ai distretti e rafforzare il Rotary nell'ottica della Regionalizzazione".

E' di qualche giorno fa la notizia che il Segretario del Rotary International John Hewko ha annunciato la nomina di Ballotta al consiglio di amministrazione del RI dal 1° luglio 2026 al 30 Giugno 2028.

"Prendo il posto nel consiglio - ha affermato Ballotta - in rappresentanza delle regioni 13 e 14, che comprendono Andorra, Belgio, Francia, Italia, Lussemburgo, Malta, Monaco e San Marino. E' un grande onore e una enorme responsabilità essere parte del consiglio del Rotary International, la nostra importante organizzazione umanitaria che conta più di 1,3 milioni di membri in tutto il mondo.

Seguirò le orme dei grandi rotariani che mi hanno preceduto in questo incarico raccogliendone il pesante testimone. Sono profondamente grato a coloro che mi hanno permesso di raggiungere questo risultato, ai tanti amici ma in primis al mio Rotary Club Feltre cui orgogliosamente appartengo. Mi impegnerò per continuare a sviluppare nel futuro il Rotary, sedendo ad un tavolo con altri grandi rotariani che credono in un mondo dove tutti i popoli insieme si adoperano per creare cambiamenti positivi e duraturi negli altri".

A Massimo Ballotta giungono le congratulazioni da parte del Governatore Belli e di tutto il Distretto.



Massimo Ballotta



**LA REDAZIONE
DELLA RIVISTA
DISTRETTUALE
AUGURA
A TUTTI I SOCI
BUONE FESTE**

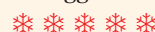
● **Elvis Felici**
(Rc Livorno Mascagni)



● **Francesco Livi**
(Rc Pegaso-Alumni Distretto 2071)



● **Alessandra Mazzei**
(Rc Viareggio Versilia)



● **Giancarlo Torracchi**
(Rc Bisenzio Le Signe)



SEI MESI ALLA GUIDA DEL DISTRETTO: “UN’ESPERIENZA FANTASTICA”

di Pietro Belli

La gioia più grande per un Governatore è assegnare ai Club il Premio di Eccellenza alla fine del mio mandato. Ho un ricordo splendido degli incarichi affidatemi nei Club Mugello e Fiesole e in quelli del Distretto in collaborazione con diversi Governatori. Colgo l’occasione per augurare a tutti i Soci ed alle loro famiglie un felice e sereno Santo Natale e un 2025 foriero di prosperità e pace

Con Amiche e cari Amici, desidero far notare che avete ricevuto da pochi giorni la mia sesta di dodici lettere mensili. Mi sembra ieri quando mi apprestavo a scrivere la prima!

Il tempo scorre, irrimediabilmente e ci stiamo rapidamente avvicinando alla metà del nostro percorso e del nostro mandato: un’esortazione quindi a vigilare ed a spingere sulla realizzazione dei programmi e sulla concretizzazione delle iniziative per non perdere l’occasione di lasciare il segno su questo nostro anno rotariano!

La gioia più grande di qualsiasi Governatore è quella di consegnare ai Club, alla fine del suo mandato, il Premio di Eccellenza (ex Attestato) che è la prova che un Club, nella sua intera compagine, ha lavorato all’unisono per fare del bene nel mondo e nelle proprie comunità, mantenendo alta la reputazione del proprio sodalizio. Personalmente mi auguro di consegnarne tanti!

Per quel che mi riguarda, sto vivendo un’esperienza fantastica, unica, meravigliosa, che francamente non avrei mai immaginato di poter vivere in prima persona.

Il tutto è iniziato il 27 marzo 2022, quando la Commissione di Nomina mi scelse come Governatore per l’a.r. 2024/25. Ma, forse, dovrei dire che tutto ha avuto inizio molto prima. A volte sembra



EDITORIALE DEL GOVERNATORE

proprio che ci sia una mano invisibile che, a nostra insaputa, ci guida e ci fa fare delle scelte, magari tramite l'intervento di figure esterne. C'è chi, al contrario, sostiene che sono gli uomini ad essere padroni del proprio destino. Un'antica polemica e la discussione è aperta.

Quando sono entrato nel Rotary Club Mugello, dopo aver fatto parte del Rotaract prima e della Round Table poi, ho avuto la fortuna di essere coinvolto subito nell'attività del Club, così come successe nel Rotary Club Fiesole, di cui faccio attualmente parte e, successivamente, nel Distretto. Ho avuto la fortuna di collaborare, per il ruolo che avevo di volta in volta, con tanti Governatori dell'allora Distretto 2070, primo fra tutti Italo Giorgio Minguzzi nel 2005/06, successivamente, con i Governatori dell'attuale Distretto 2071.

Sono grato al Rotaract, alla Round Table, e agli anni trascorsi nei due Rotary Club e nel Distretto, anni che hanno contribuito in maniera fondamentale alla mia formazione di Rotariano. È stato un crescendo e, passo dopo passo, ho cercato di imparare agendo in prima persona e osservando gli altri, "rubando il mestiere". E la mia formazione/ autoformazione continua tutt'ora, anzi, direi che si è intensificata. Con i corsi on line propedeutici agli incontri in presenza all'Institute di Basilea e di Roma, per poi raggiungere il massimo con l'Assemblea di Orlando a gennaio 2024, un appuntamento indimenticabile, unico.

Servire come Governatore è un impegno molto importante, su questo non ci sono mai stati dubbi, ma, nel contempo, entusiasmante! In base a quanto previsto dal Rotary Code of Policies (art. 19.010), "un Governatore accetta di svolgere il proprio mandato per servire i Rotariani e gli obiettivi dell'organizzazione, mettendo al primo posto gli interessi del Distretto". Ergo, il ruolo di Governatore è un servizio e dev'essere fatto con dedizione, attenzione e, se possibile, con serenità, grazie, senza dubbio, all'aiuto della Squadra, del Team operativo, Assistenti e Presidenti di Commissione e Sottocommissione ma, soprattutto, dei Club che compongono il Distretto. Senza il vostro aiuto, il vostro sostegno, il vostro supporto, la vostra collaborazione, la strada è in salita.

Quando leggerete questo editoriale mancheranno pochi giorni, per buona parte dei club del Distretto, all'Assemblea per l'elezione dei dirigenti dell'anno venturo e dei Presidenti dell'a.r. 2026-2027. Vi chiedo di vivere questo appuntamento, che è di importanza fondamentale per i Club, per il Distretto e quindi anche per il Rotary, con grande consapevolezza e senso di responsabilità.

Noi tutti abbiamo il dovere di assicurare ai nostri Club i migliori dirigenti e, in particolare, i migliori Presidenti, perseguendo quella linea di continuità, di impegno e di garanzia, che ci viene raccomandata anche dai Presidenti e dai nostri Leaders internazionali.

I Presidenti di Club sono deposita-

ri di un grande privilegio e di un altrettanto grande responsabilità: saranno i leaders dei loro Club. Dalla loro creatività, dal loro entusiasmo, dalla loro voglia di fare Rotary e dal loro esempio di fattiva operosità, prenderanno impulso le iniziative del Club.

Quella del Presidente è, in assoluto, la posizione chiave più importante nell'universo rotariano, di cui il Club è il vero centro ed ogni Presidente deve vivere il suo ruolo con l'impegno di consegnare il Club a chi verrà dopo di lui migliore di quanto egli l'abbia ricevuto da chi lo ha preceduto.

Ricordiamoci sempre che facciamo parte di un'Associazione che raccoglie gli elementi migliori che mettono a disposizione delle comunità locali ed internazionali tutto il loro bagaglio di conoscenze, rapporti, professionalità, contatti, amicizie, utilizzando una rete internazionale che raccoglie 1.400.000 soci in più di 46.000 club, distribuiti in 200 Nazioni, con una presenza articolata su tutto il pianeta, con le opere svolte dalla Rotary Foundation, con l'apporto decisivo dato all'eradicazione della polio, con i milioni di progetti realizzati sui territori dai Club, un'associazione che ha ispirato la Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e la nascita dell'Unicef, con rappresentanti permanenti alle Nazioni Unite, alla FAO, IFAD (Fondo internazionale per lo sviluppo agricolo), World Food Program.

Pensate al nostro distintivo, un esempio paradigmatico di cosa vuol dire essere rotariani, una semplice ruota dentata che però presuppone l'esistenza di altre ruote dentate che tutte insieme concorrono a far funzionare quel meccanismo, quell'ingranaggio meraviglioso che è il Rotary e questo, ve l'assicuro, lo potete toccare con mano negli appuntamenti internazionali come gli Institutes di Zona, le Conventions. È una magia unica. Vi assicuro che ogni appuntamento internazionale ha sempre un fascino incredibile ed è una fonte preziosa di arricchimento personale e un'occasione imperdibile per allacciare nuove amicizie.

Siate orgogliosi di appartenere al nostro Distretto che ha dato al Rotary un Presidente Internazionale, due Vicepresidenti Internazionali, un Tesoriere Internazionale e ben quattro Board Directors. Guardate che pochissimi altri Distretti in Italia e nel mondo possono vantare un simile stato di servizio!

Tutti noi possiamo concorrere alla buona riuscita di un anno rotariano. Come? Già con la semplice partecipazione agli appuntamenti dei propri Club ed a quelli distrettuali. Già questa è un'ottima base di partenza. Voi costituite il nostro grande patrimonio distrettuale, ovvero il capitale umano rappresentato da rotariani e rotaractiani pronti ad agire!

Ringraziandovi per l'attenzione, colgo l'occasione per augurare a tutti voi ed alle vostre famiglie un felice e sereno Santo Natale e un 2025 foriero di prosperità e pace!





NOTIZIE DAL DISTRETTO / L'EVENTO

SUCCESSO DEL CONCERTO DEDICATO ALLA PACE

Una domenica di musica al teatro Era di Pontedera alla presenza di un folto pubblico e di molte autorità. E' stato evidenziato che la costruzione della pace è da sempre una priorità del Rotary International

Servizi di **Elvis Felici** - Foto di **Francesco Livi**

“**S**ignore e Signori, ben trovati e benvenuti a questa occasione di condivisione dei valori che costituiscono le fondamenta del Rotary International.”

Apparentemente disinvolta, ma, come da lei stessa ammesso, emozionata Maria Antonietta Denaro ha aperto il Concerto per la Pace organizzato dal nostro Distretto 2071 in un affollato teatro Era a Pontedera. Puntuale come da programma, alle 18 di domenica 8 dicembre, ha dato l'avvio ad una serata dedicata alla musica, un linguaggio universale che non necessita di traduzione.

Molte le autorità rotariane e civili presenti alle quali sono stati rivolti i saluti. Pietro Belli, il nostro attuale Governatore, Giorgio Odello, Governatore eletto e Alberto Papini, Governatore nominato, Part Governors, Assistenti del Governatore e Presidenti di Club, il Rappresentante Distrettuale del Rotaract Lorenzo De Biasi, il Presidente della Commissione Borse di Studio per la Pace Mario Fanfani erano presenti all'evento.

Tanti gli Amministratori locali che hanno testimoniato la vicinanza dell'intero territorio alla manifestazione. In rappresentanza del Sindaco di Pontedera l'Assessore Alessandro Puccinelli, il Sindaco di Vicopisano Matteo Ferrucci, la Sindaca di Buti Arianna

Buti, in rappresentanza del Sindaco di Cascina l'Assessore Bice Del Giudice, per il Comune di Bientina l'Assessore Alessia Vincenti, per il Comune di Calci il Presidente del Consiglio Comunale Angelo Mignosa, e per il Comune di Calcinaia il Consigliere Giacomo Donati. Infine, sono stati ringraziati i Sindaci dei Comuni di Pontedera, Vicopisano, Cascina, Calcinaia, Bientina, Buti e Calci per il patrocinio concesso all'evento. Un particolare ringraziamento è stato rivolto agli sponsor che hanno dimostrato una particolare sensibilità e che sono stati la società Yachtline Arredomare 1618 rappresentata in sala dal Presidente Fiorenzo Bandecchi e dalla Consigliera Anna Manca, la Cassa di Risparmio di Volterra, rappresentata dal vice Direttore generale Fabio Tonelli e da Francesco Marcacci responsabile Area mercato, la Banca Popolare di Lajatico rappresentata da Simone Marcelloni e Sonia Antonietto titolari delle filiali di Pontedera e Il Romito, la società Bartorelli Costruzioni rappresentata da Sergio Bartorelli e l'agenzia di marketing e comunicazione Progetto Immagina rappresentata dal Direttore Generale Niccolò Falaschi.

Maria Antonietta Denaro ha spiegato le motivazioni del concerto sottolineando il fatto che la costruzione della pace è da sempre una priorità del Rotary International. Riportiamo integralmente in al-



Gli organizzatori e presentatori Maria Antonietta Denaro e Giovanni Niccolai

NOTIZIE DAL DISTRETTO / L'EVENTO

tra parte del giornale l'introduzione alla serata. Giovanni Nicolai, direttore artistico del Concerto per la Pace, nel saluto agli intervenuti ha voluto sottolineare come sia importante l'apporto di ciascun individuo al raggiungimento dell'obiettivo della pace. E lo ha fatto raccontando, in modo assai brillante, la storia dell'incendio nella foresta. Tutti gli animali scappano ed il leone, il re, fugge per ultimo quando vede un colibrì, l'uccellino più piccolo del mondo, tornare indietro verso le fiamme trasportando una gocciolina d'acqua. Il leone lo ferma chiedendogli che cosa stesse facendo e la risposta è stata "faccio la mia parte". Un chiaro invito ad ognuno di noi a fare la propria parte, nel quotidiano, dove la violenza è presente per una partita di calcio, per una precedenza stradale non rispettata o per una discussione futile. Essere portatori di pace è stato l'augurio per le imminenti festività. Poi è iniziata la musica e per chi si attendeva un sobrio concerto di classica è stata una vera sorpresa. Il sipario si è aperto sui musicisti dell'Accademia Musicale di Pontedera con

archi e fiati schierati che hanno eseguito come primo brano un sorprendente The Wall dei Pink Floyd, brano che non ci era mai accaduto sentire eseguito da un ensemble dal quale ci si può attendere altro tipo di esecuzioni. Entusiasmante. L'esecuzione successiva di ben noti brani di musica pop ha scaldato il pubblico.

Così è andata avanti la serata, brani coinvolgenti, artisti che hanno dato prova di grandi doti e trasmesso empatia. Un messaggio forte sottolineato dagli interventi in chiusura dell'evento del Governatore Pietro Belli e da quelli del Governatore eletto Giorgio Odello e del Governatore nominato Alberto Papini.

Pace e serenità è stato l'auspicio e non solo per le festività imminenti. Un messaggio che la musica sa trasmettere in modo profondo. Musica come sinonimo di pace, di opposizione al frastuono di armi e distruzione. Musica per alleggerire gli animi, per stimolare pensieri positivi. Musica perché aumenti la comprensione, la tolleranza, il vivere positivamente la collettività umana.



A sinistra, il numeroso pubblico presente in sala. Sopra, l'intervento del Governatore Pietro Belli. Sotto, l'Accademia Musicale di Pontedera





NOTIZIE DAL DISTRETTO / L'EVENTO



Il coinvolgimento del pubblico durante le esibizioni

GLI OBIETTIVI

IL DISTRETTO 2071 UN VERO E PROPRIO COSTRUTTORE DI PACE GLOBALE

La costruzione della pace è da sempre una delle priorità del Rotary International. Il programma lanciato dal Rotary nel 1999 assume oggi, in un contesto internazionale segnato da guerre e tensioni, una rilevanza ancora maggiore: formare nuove generazioni di costruttori di pace richiede un impegno concreto e crescente da parte di tutti noi.

Il Rotary, attraverso le sue sette aree di intervento, ha sempre lavorato per eliminare le cause profonde dei conflitti, come la povertà, l'ingiustizia sociale e la mancanza di istruzione.

Insegnare come prevenire i conflitti e porvi fine, offrendo opportunità di studio ed esperienze sempre più efficaci, è l'obiettivo che ci spinge a finanziare borse di studio attraverso i nostri Centri della Pace.

Questi centri, presenti nelle principali università del mondo, rappresentano un faro di speranza e di azione concreta.

Pensate: oltre 1.800 borsisti si sono diplomati presso i Centri

della Pace del Rotary e oggi lavorano in più di 140 Paesi, impegnandosi per ricostruire un mondo migliore.

È giunto il momento di agire! Proprio per questo siamo qui stasera, per un evento musicale benefico che contribuirà a rendere il Distretto Rotary 2071 un vero e proprio costruttore di pace globale, supportando i Centri della Pace del Rotary.

Siamo fermamente convinti che la musica sia un potente strumento universale di solidarietà, un veicolo di cambiamento sociale e di sensibilizzazione.

Proprio quando rischiamo di abituarci alle guerre, non dobbiamo smettere di parlare di pace e sperare in un mondo migliore, fondato su comprensione, dialogo e aiuto reciproco.

Condividendo questa iniziativa, dimostriamo ancora una volta che, attraverso il Rotary, possiamo fare una differenza significativa nel mondo.

Maria Antonietta Denaro



NOTIZIE DAL DISTRETTO / L'EVENTO



LA CRONACA

UN MESSAGGIO UNIVERSALE DI PACE LANCIATO DALLA BELLA MUSICA

Nella sua veste di presentatore Giovanni Nicolai lo aveva annunciato dicendo “abbiamo assegnato tempi precisi agli artisti che si esibiranno stasera, ma so che non saranno rispettati”. E così è stato. Per fortuna. Perché le tre ore di esibizione sono letteralmente volate. Una girandola di emozioni che generi musicali diversi e artisti di spessore hanno saputo creare in una fredda ed umida serata autunnale.

Ma andiamo con ordine. L'Accademia Musicale di Pontedera, diretta dal Maestro Sbonci, ha aperto con un inatteso brano dei Pink Floyd, il famosissimo The Wall che ha sorpreso tutti, continuando

con un repertorio inusuale per un'orchestra. Bravi tutti, in particolare i giovani cantanti e la pianista che hanno mostrato carattere e tecnica ben consolidata.

Un omaggio anche all'arte pittorica con il dono al Comune di Pontedera di un quadro realizzato dalla pittrice Veronica Cairo sul tema della serata, ovvero la pace. Con la precisa richiesta che venga esposto in modo ben visibile perché sia di stimolo alla riflessione.

Il gruppo Blue Sugar si ispira fortemente a Zucchero Fornaciari, anzi il loro cantante gli somiglia in modo sorprendente. Ed anche nell'interpretare le canzoni del noto cantautore voce e portamento



Nelle foto,
i Blue Sugar
e la Rotary
Sband



NOTIZIE DAL DISTRETTO / L'EVENTO



Dall'altro,
verso destra,
Samuele Borsò;
Andrea Valeri;
Carlo Bernini;
la Bandabardò



parevano uguali. Le canzoni di Zucchero sono tecnicamente complesse e mai si è sentita una sbavatura nella musica e nel canto. Un'ottima interpretazione che ha scaldato ulteriormente la platea.

La Rotary Sband, formata da rotariani, si è dimostrata più che all'altezza della serata. Non era semplice tenere il passo, ma ci sono riusciti alla grande. Una voce cristallina e precisa che ha svettato sui ritmi di musicisti appassionati che hanno fornito una prova eccellente.

Samuele Borsò cantautore ben noto a livello nazionale, è nato a Pontedera, a pochi passi dal Teatro Era. Il primo brano eseguito ha toccato corde profonde dell'anima ricordando che l'amicizia va ben oltre l'esistenza in questa dimensione. Un cantautore di classe, raffinato ed orecchiabile come pochi.

Che dire di Andrea Valeri? Un giovane chitarrista che è stato giudicato il migliore al mondo per la chitarra classica e che ci ha dimostrato che un solo strumento può essere un'orchestra. Ebbene sì, le sue mani si muovono sulle corde e sulla cassa della chitarra in modo da regalare una musica che pare uscire da un insieme e non da un singolo strumento.

Carlo Bernini è il direttore artistico di Andrea Bocelli. Ha eseguito al pianoforte un brano classico. Un genere completamente diverso dai precedenti. Impeccabile esecuzione combinata ad una interpretazione che ha trascinato l'anima sulle note di Chopin. L'esecuzione di arrangiamenti per pianoforte tratti da colonne sonore ha continuato ad emozionare.

Di genere completamente diverso Bandabardò, ben noto gruppo

fiorentino nato negli anni Novanta. L'invito a seguire il ritmo con le mani non cade nel vuoto. La platea è ormai ben calda, accende i telefonini come fossero candeline a creare un'atmosfera unica. Ma non sono solo gli adulti ad essere coinvolti. Alcuni bambini presenti si muovono al ritmo della musica, ballano e sorridono ricevendone i benefici. Bellissimi da vedere.

A questo punto i due presentatori, Maria Antonietta e Giovanni presentano il campione italiano di guida di carrozza trainata da cavalli. Si tratta di una persona speciale, Massimiliano Berti, autistico, che ha realizzato un quadro da donare al Distretto. Un momento molto toccante che ha solo aumentato le già grandi emozioni della serata. Applausi scroscianti per Massimiliano e per il suo papà che lo accompagnava ed al quale ha riservato un bacio che ci ha fatto scendere qualche lacrima.

Il Coro Gospel Voices of Heaven ha concluso la serata musicale dedicata alla pace. E pace e fratellanza sono i messaggi che gli ottimi coristi diretti dal Maestro Andrea Schillaci ci hanno lasciato. Bravi e coinvolgenti. Non era semplice dopo tre ore di musica, ma tutti insieme ci sono riusciti.

I saluti finali del Governatore Pietro Belli, del Governatore eletto Giorgio Odello e di quello nominato Alberto Papini hanno concluso un evento che rimarrà sicuramente nella memoria di tutti i presenti. Il Concerto per la Pace ha lanciato un messaggio profondo e semplice, un messaggio universale che la musica può dare e che può superare la limitatezza delle parole toccando direttamente l'anima di ognuno di noi.

NOTIZIE DAL DISTRETTO / L'EVENTO



Il Governatore Pietro Belli consegna il gagliardetto del Distretto al giovane Massimiliano Berti



Il Coro Gospel Voices of Heaven

STAFF

CHI SONO GLI ORGANIZZATORI E PRESENTATORI

Maria Antonietta Denaro e Giovanni Niccolai hanno organizzato e condotto la serata. La loro prestazione come presentatori è stata eccellente, apprezzata da tutti i presenti con applausi scroscianti. Un lavoro sicuramente impegnativo ripagato dalle congratulazioni di molti. L'aver radunato in una sola serata tanti artisti di ottimo livello ed aver messo in atto una successione delle loro performances con tempi e modi delle esibizioni non è stato certamente un compito semplice. Sul palcoscenico si muovevano come professionisti navigati e non tradivano l'emozione che sicuramente hanno provato di fronte ad un teatro gremito. Ecco chi sono, in sintesi, gli organizzatori e presentatori del Concerto per la Pace Maria Antonietta Denaro, notaio di pro-

fessione ed artista nell'animo, è socia fondatrice del Rotary Club Cascina e Monte Pisano dove ha ricoperto la carica di Segretario, di Presidente e più volte Consigliere. Ha avuto incarichi distrettuali ed è stata Assistente del Governatore. Anche in questo anno rotariano è presidente della commissione norme e regolamenti.

Giovanni Niccolai, imprenditore nel mondo della musica, è socio del Club Cascina e Monte Pisano dal 2008. E' stato vice presidente e membro di varie commissioni di Club. Il suo impegno rotariano deve combinarsi con gli impegni lavorativi. È un punto di riferimento per molti musicisti ai quali fornisce un tempestivo e qualificato supporto tecnico. La sua azienda è ben nota nell'ambiente artistico.



NOTIZIE DAL DISTRETTO / L'EVENTO

TORNA LA FESTA DEL TRICOLORE

Appuntamento il 7 gennaio al teatro della Compagnia di Firenze e a Massa Marittima per i Club delle Aree Maremma 1 e 2

Torna, come tradizione, la festa della bandiera promossa dal Distretto 2071. La manifestazione più importante si svolgerà il 7 gennaio 2025 al teatro della Compagnia di Firenze, ma anche altri Club, come quello di Massa Marittima, daranno vita ad iniziative per celebrare il nostro Tricolore nel 228° anniversario.

Il programma fiorentino, a ingresso libero, avrà inizio alle ore 18.30 e il titolo della manifestazione è "La bandiera che ci unisce: storia e anima del popolo italiano".

Scrivono il Governatore Pietro Belli nell'invito: "C'è qualcosa di straordinario che accade quando il

Tricolore si innalza al cielo. I suoi colori raccontano storie antiche e sogni moderni: il verde della speranza, il bianco della purezza e il ros-

so di un sacrificio che pulsa ancora nelle nostre vene. Sotto questa bandiera sono nati capolavori che il mondo intero ci invidia: quadri che parlano al cuore, invenzioni che illuminano il futuro, gesti atletici che sollevano gli animi, imprese che attraversano confini. È la stessa bandiera che unisce le nostre voci, a volte dissonanti, ma mai prive di passione.

L'Italia non è perfetta, lo sappiamo. Ma è proprio in questa imperfezione che troviamo la sua bellezza, la sua anima. È il Paese di chi sogna e lotta, di chi cade e si rialza, di chi continua a credere, nonostante tutto, nel valore di quei tre colori.

La bandiera è più di un simbolo: è un invito. A riscoprirne parte di una storia che ha ancora tanto da scrivere, a credere che ogni piccolo gesto può rendere grande un Paese. Sventolarla significa riconoscere che, al di là delle difficoltà, apparteniamo a qualcosa di unico. E allora celebriamola. Perché essere italiani è, prima di tutto, un atto d'amore".

Il programma prevede il benvenuto del Governatore Pietro Belli, il saluto delle autorità, quindi "Parla la bandiera: l'orgoglio di essere italiano". Quindi, ospiti e premiazioni degli atleti olimpionici con accompagnamento della Scuola di musica di Campi Bisenzio diretta dal maestro Massimo Barsotti.

La Festa del Tricolore di Massa Marittima è promossa dai Club delle Aree Maremma 1 e 2. Si svolgerà a partire dalle 16.30 nella Sala San Bernardino. Il programma prevede l'esibizione della Compagnia sbandieratori e musicisti della Società dei Terzieri Massetani, il concerto della Banda di Follonica, il concerto del Coro polifonico minatori Santa Barbara, la conferenza sul "Linguaggio delle Bandiere" e "L'arte di maneggiare le insegne" a cura di Oris Carrucoli. Al termine cena conviviale.





NOTIZIE DAL DISTRETTO / VOLONTARI

BANCO ALIMENTARE, RACCOLTE TONNELLATE DI CIBO

Circa 400 volontari dei Club, dei Rotaract e Interact del Distretto hanno partecipato con entusiasmo all'iniziativa. Il presidente del Banco alimentare della Toscana, Leonardo Berni, ha inviato una lettera di ringraziamento al Governatore Pietro Belli

Decine e decine di soci volontari di quasi tutti i Club del Distretto 2071 hanno partecipato sabato 16 novembre all'annuale raccolta alimentare promossa dal Banco alimentare sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. L'obiettivo era quello di promuovere la donazione di alimenti non deperibili per le persone in difficoltà, aiutate dalle organizzazioni partner territoriali convenzionate con le 21 sedi Banco Alimentare regionali. In un periodo di scarsa disponibilità di cibo da distribuire e di crescita della domanda, la Colletta Alimentare diventa ancora

più attesa e preziosa per chi vive in difficoltà.

«È una delle pagine più belle della storia del nostro Paese». Con queste parole il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, nell'incontrare alcuni anni fa al Quirinale una delegazione del Banco Alimentare, aveva sottolineato il valore della Giornata nazionale della Colletta Alimentare promossa dall'organizzazione benefica. E anche oggi, in occasione del ritorno dell'iniziativa che si celebra in tutta Italia, ha voluto esprimere il suo sostegno concedendo non solo l'Alto Patronato, ma anche offrendo una donazione di beni ali-



Nelle foto di questa e della prossima pagina, una serie di immagini dei volontari del Distretto con le classiche casacche gialle: in oltre 400 presidiati decine di supermercati della Toscana



NOTIZIE DAL DISTRETTO / VOLONTARI



mentari, come gesto significativo di vicinanza e solidarietà.

Sono oltre 11.600 i supermercati in tutta Italia aderenti all'iniziativa che hanno visto coinvolti oltre 150mila volontari, riconoscibili dalla pettorina arancione. A questi si sono aggiunti i volontari del Rotary con le loro casacche gialle. Sono stati loro a invitare all'acquisto di prodotti a lunga conservazione come olio, verdure e legumi in scatola, conserve di pomodoro, tonno e carne in scatola e alimenti per l'infanzia nei supermercati della Toscana.

Tutti gli alimenti donati saranno poi distribuiti a oltre 7.600 organizzazioni partner territoriali (come mense per i poveri, case-famiglia, comunità per i minori, centri d'ascolto, unità di strada e altra ancora) convenzionate con le 21 sedi Banco Alimentare regionali che sostengono oltre 1.790.000 persone. .

Il bilancio della raccolta da parte dei rotariani del Distretto della Toscana è stato di tonnellate di cibo con un impegno di circa 400 volontari e dei loro familiari, ai quali è giunto il plauso del Governatore Pietro Belli.

Marco Frullini e Giovanna Bernardini, rispettivamente presidenti della Commissione volontari e della Sottocommissione Azione umanitaria, hanno commentato: "È finita un'altra giornata in cui la rete dei volontari del Distretto si è dimostrata come sempre grande. Grazie al grande cuore di tutti i rotariani, amici e familiari che hanno partecipato alla Colletta". L'importanza del sostegno dato dai volontari dei Club del Distretto 2071 è stata sottolineata dal pre-

sidente del Banco alimentare della Toscana Leonardo Berni, che ha inviato una lettera di ringraziamento al Governatore Pietro Belli: "Passato qualche giorno dalla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare 2024 - ha scritto Berni - desidero porgerle un grande ringraziamento per l'aiuto che i vostri Clubs anche quest'anno, su gran parte del territorio toscano, ci hanno dato per la realizzazione del gesto, svoltosi lo scorso 16 novembre.

Quest'anno, arrivati alla 28.a edizione, in tutta la Toscana sono state raccolte quasi 400 tonnellate di cibo che ci permettono di accrescere il sostegno a quegli Enti che aiutano le tante persone bisognose della nostra regione. Senza la vostra fattiva collaborazione, così come quella dei tanti volontari che, durante la giornata, presidiano i numerosi punti vendita (quest'anno ne abbiamo coperti più di 490) non saremmo certamente in grado di raccogliere tutte queste quantità e di distribuirle velocemente per farle arrivare in tempi brevi sulle tavole delle persone e delle famiglie in difficoltà.

Vogliamo, quindi, tramite la Sua persona, estendere i ringraziamenti ai 400 volontari, fra Rotariani e loro familiari, appartenenti ai 30 club Rotary coinvolti e ai 13 club Rotaract e Interact del vostro Distretto che hanno prestato servizio nei diversi supermercati toscani, in qualche caso garantendo il presidio per l'intera giornata, oltre al prezioso lavoro di coordinamento degli stessi svolto dal Giovanna Bernardini con la quale, ormai da anni, ci teniamo in contatto".



NOTIZIE DAL DISTRETTO / GLI ASSISTENTI

LUCIA CERRI, AFFASCINATA DAL “ROTARY DEL FARE”

Da dieci anni nel Rotary, è socia del Rc Pistoia-Montecatini “Marino Marini”, è assistente dell’Area Toscana, di cui fanno parte, oltre al suo Club, quelli di Pegaso-Alumni, Empoli e Pistoia-Montecatini Terme

Buongiorno Lucia. Descriviti brevemente.
Sono nata a Pistoia dove ho frequentato il Liceo Classico Forteguerri, iscritta alla facoltà di Lettere presso l’Università di Firenze ho conseguito la laurea in lettere moderne.

Sono sposata dall’età’ di 23 anni ed ho un figlio che esercita la professione di avvocato presso Firenze e Pistoia. Da sempre appassionata di moda ho disegnato una mia linea ed aperto due negozi di abbigliamento ed una ditta specializzata in abiti da sera. Sono stata amministratore delegato dell’azienda di famiglia che ha operato nel settore alimentare da tre generazioni. Da circa 35 anni faccio la volontaria dell’associazione AIL (Associazione Italiana contro le Leucemie) e sono fra le fondatrici della sezione di Pistoia. Attualmente sono felicemente nonna del piccolo Francesco.

Quando sei entrata a far parte del Rotary?

Nel 2014 sono entrata nel Club Pistoia-Montecatini Marino Marini. E’ stato per me un’esperienza unica poter abbracciare i valori del Rotary che condivido con tutta me stessa. Nel mio Club ho ricoperto per 4 anni il ruolo di prefetto e poi nel 2021/22 ho assunto il ruolo di Presidente. Da parecchi anni faccio parte del Consiglio Direttivo.

Hai avuto ruoli nel Distretto prima di essere nominata Assistente?

Ho iniziato la mia esperienza nel Distretto 2071 su richiesta del compianto Massimiliano Tacchi che mi propose di far parte della



Commissione eventi. Ho continuato a far parte del Distretto con entusiasmo, impegno e voglia di apprendere.

Quando il nostro Governatore Pietro Belli mi ha chiesto di fare l’Assistente per l’attuale Area Toscana 4 sono stata onoratissima e, lo ringrazio di cuore per questa meravigliosa esperienza e perché, da sempre, ci ha trasmesso competenza, dedizione infinita ed amore per il Rotary.

Come ti hanno accolto i Club che ti sono stati assegnati e quali sono gli obiettivi che ti sei posta?

Con i Club dell’Area Toscana 4 ho un rapporto di grande amicizia, collaborazione e stima. Stiamo lavorando in perfetta sinergia per portare avanti vari progetti dell’annata. Credo fermamente nel “Rotary del fare” e cercherò di continuare a servire il Distretto ed il mio Club con passione e dedizione cercando di creare sinergie e progetti per far sì che il Rotary continui a crescere sempre più.

Lucia Cerri è socia da dieci anni del RC Pistoia-Montecatini “M.Marini” ed è assistente per i Club dell’Area Toscana 4



NOTIZIE DAL DISTRETTO / GLI ASSISTENTI

SANDRA RICCI ENTUSIASMO PER IL ROTARY

Incontro con l'Assistente del nostro Governatore
per l'area metropolitana 2 di Firenze per approfondire la sua conoscenza

Sandra, ci racconti un po' di te e delle tue esperienze professionali?

R. Sono nata a Firenze e ho due figli ormai da tempo indipendenti. Ho completato i miei studi con il conseguimento del Diploma universitario in Statistica presso l'ateneo fiorentino nel 19??, una specie di punto di arrivo della mia passione per le scienze matematiche.

Quel diploma è stata la mia prima vera opportunità professionale, perché mi ha permesso di svolgere numerose consulenze a favore soprattutto di liberi professionisti. Ho fornito loro supporto per tante ricerche statistiche sui temi più disparati. Un'attività che il quel momento della mia vita era anche assai compatibile con l'esperienza della maternità.

D. Ma questa è tuttora la tua professione?

R. No, in realtà, dopo la nascita e i primi anni dei miei figli, ho avvertita la necessità di trovare nuovi, ulteriori stimoli professionali fuori dall'ambito domestico. Cercare nuove sfide, insomma, per mettermi ancor più alla prova. E' così che ho intrapreso una significativa carriera nel mondo della produzione vitivinicola, dell'ospitalità e della ristorazione: sono stata responsabile commerciale Toscana e Umbria per la vendita di spazi publi-redazionali a imprese di questi settori su un portafoglio molto ampio di riviste e pubblicazioni dedicate. E' stato per me un momento di grande soddisfazione, sotto ogni punto di vista.

Ho condotto questa attività a lungo, ma ad un certo punto della vita ho dovuto privilegiare scelte differenti che mi consentissero di seguire da vicino i miei genitori anziani, entrambi con problemi di salute. Dunque ho dovuto tralasciare questa mia attività.

D. Come sei entrata in contatto con il Rotary?



R. Un amico avvocato nel 2014 mi introdusse al mondo e ai valori rotariani, che trovai subito molto coerenti con i miei e con la mia sensibilità personale. L'idea di essere al servizio della collettività, rendendomi utile per contribuire a dare risposte concrete ai suoi bisogni, mi appariva determinante. Fu perciò facile per lui convincermi a entrare nel Rotary, nel Club San Casciano Chianti che da allora è sempre stato ed è tuttora il mio punto di riferimento.

D. Hai svolto degli incarichi precisi in questi dieci anni di Rotary?

R. Certamente e con grande piacere. Nel mio Club ho ricoperto il ruolo di Prefetto, di Segretario di presidente di commissioni varie, fino a diventarne anche presidente nell'annata 2018-2019. Ho sempre agito con autentico spirito di servizio e slancio personale che mi hanno permesso di conseguire risultati concreti: ricordo con particolare soddisfazione i services che, durante la mia annata da Presidente, penso abbiano effettivamente contribuito a dare quelle risposte concrete di cui parlavo prima alle esigenze delle comunità che vivono nel territorio di pertinenza del mio Club. Sta tutto qui, in questa storia, il mio entusiasmo con cui ho accolto la proposta di Pietro Belli di far parte della sua squadra distrettuale.

Giancarlo Torracchi

Sandra Ricci, Assistente per l'Area Metropolitana 2



NOTIZIE DAL DISTRETTO / GLI ASSISTENTI

GIAMPAOLO RUSSO, AMO LA MAGIA DEL ROTARY

Segue i Club dell'Area Tirrenica 2: Cascina e Monte Pisano, Pisa,
Pisa Galilei, Pisa Pacinotti, San Giuliano Terme Fibonacci

Presentati, in poche parole

Sono avvocato e mi occupo da un lato di Diritto di Famiglia, Successioni e Diritto Internazionale Privato; dall'altro, di società italiane a Malta. Svolgo la professione a Pisa ma collaboro anche con altri studi di Italia e all'estero.

Da oltre dieci anni faccio parte del Rotary Club Pisa-Galilei, nel quale ho ricoperto i ruoli di Consigliere, Prefetto e Presidente; a livello distrettuale, sono attualmente membro della Sottocommissione per lo Scambio Giovani e lo sono stato in passato di altre commissioni. Inoltre, il Rotaract Club Pisa mi ha nominato socio onorario nel 2020.

Cosa ami del Rotary?

La magia (mai motto presidenziale è stato più appropriato di quello odierno), che risiede nella progettualità, nella capacità di realizzare servizi di respiro internazionale, di porsi in modo efficace al servizio delle comunità e di offrire agli altri - in particolare ai giovani - opportunità che incideranno positivamente sulle loro vite e sul loro futuro; e, per estensione, anche sul futuro del Rotary.

C'è qualcosa che, a tuo parere, danneggia l'immagine del Rotary?

La dietrologia e la politica dell'“abbiamo sempre fatto in questo modo”, così come la ritrosia all'inclusione in tutte le sue forme e, soprattutto, l'erronea convinzione che il Rotary sia un circolo invece che un club di servizio, ledono da tempo l'immagine della nostra associazione; così come la deturpa l'eccessiva esposizione mediatica di riunioni conviviali a discapito del risalto che sarebbe opportuno riservare ai progetti. Infatti, il Rotary è un club aristocratico (nel senso etimologico del termine), ma la sua aristocrazia si concreta nella capacità di porre in essere progetti tangibili e d'impatto; capacità che, a propria volta, trae origine e, nel contempo, vede come obiettivo la realizzazione dei motti presidenziali (“Rotary changes lives”; “Create hope in the world”; “The magic of Rotary” per citare solo i più recenti).

Qual è a tuo avviso il requisito principale di un buon rotariano?

Penso che ogni dirigente di Club dovrebbe conoscere - e condi-



■
Giampaolo Russo, avvocato,
è socio del Rc Pisa Galilei e Assistente
per l'Area Tirrenica 2

vedere con i soci del proprio club - le opportunità offerte dalla Rotary Foundation, così come i progetti più rilevanti del Rotary International (uno per tutti, lo Youth Exchange). Indefettibile in tal senso è la formazione, che si realizza in primo luogo attraverso la partecipazione ai progetti di club e alle attività del distretto, quindi mediante

la frequentazione di eventi internazionali - Institute, Convention e Conferenze Presidenziali - dove è possibile incrociare rotariani provenienti da tutto il mondo, con i quali confrontarsi e scambiare idee: diversamente, l'autoreferenzialità e il provincialismo renderanno i nostri club distanti dal Rotary e dal contesto sociale contemporaneo, impedendoci di agire efficacemente.

Come immagini il Rotary, tra dieci anni?

Mi immagino un Rotary senza barriere sociali, economiche, di genere o culturali; un Rotary foriero di idee, attento a garantire l'uguaglianza, a preservare e valorizzare le diversità; un Rotary catalizzatore della pace; un Rotary aperto al mondo e mai chiuso in se stesso.



NOTIZIE DAL DISTRETTO / VOLONTARI

ROTATREK 2025, VIAGGIO NELLA CIVILTÀ DEL TUFO

**La manifestazione è prevista per il ponte
del 25 aprile del prossimo anno,
ma è necessario prenotare con largo anticipo**

Anche quest'anno la Commissione Volontari del Distretto 2071, organizzerà un'iniziativa di slow walking che oltre che unire convivialità, cultura e amore per la natura consolidi la nostra amicizia tramite la conoscenza di alcuni dei luoghi più belli della nostra regione. Il viaggio proposto non è solo un itinerario attraverso località pressoché intatte nella loro naturale bellezza ma anche un viaggio nella storia e nel tempo.

I territori attraversati sono stati scenari di vita, di lotte e di lavoro nei secoli passati a cominciare dai nostri progenitori etruschi. Le città di Sovana, Sorano, Pitigliano e Saturnia e i loro territori, rappresentano capitoli tangibili di un libro di storia sempre aperto sul nostro passato. Per la primavera del 2025 è programmata una tre-giorni di trek che attraversa il territorio amiatino lungo alcuni dei suoi più suggestivi luoghi.

I percorsi non hanno particolari difficoltà di tracciato, comunque la prima tappa (venerdì 25 aprile) è stata suddivisa in due tratti; da Sovana a Sorano (con le sue terme) e da Sorano a Pitigliano, entrambi percorribili in ca. 3/4 ore. La seconda tappa del sabato ci condurrà in circa 2/3 ore al parco archeologico di Sovana attraverso le suggestive "vie cave" etrusche. Il terzo giorno, ancora percorrendo altri tratti delle "vie cave", arriveremo a Saturnia ed alle sue terme.



Si parte il venerdì mattina da Sovana. All'arrivo a Pitigliano (25 aprile) ci aspetta la visita del ghetto ebraico, una cena ristoratrice e un meritato riposo. È da tener di conto che:

- nel paese non esistono trattorie/ristoranti che possano accogliere un numero superiore a 80/100 persone e pertanto la cena, verrà consumata in un ristorante prossimo al paese (2/3 km - agriturismo "la collina") ma facilmente raggiungibile con l'auto o a piedi;

- se si vuole dormire a Pitigliano la notte tra venerdì e sabato per poi ripartire dalla sua piazza principale la mattina dopo, dovete prenotare in proprio le camere ed i posti sono limitati. L'offerta di alloggi non è bassa ma il ponte del 25 aprile impone cautela nella riserva dei pernottamenti.



La mattina del sabato (26 aprile), dopo colazione, i trekker ripartono per Sovana per arrivare all'ingresso del parco archeologico dove si ricongiungeranno con gli altri partecipanti. Seguirà la visita al paese di Sovana ed al suo imponente Duomo. A seguire la consueta cena con prodotti tipici della cucina del territorio in pieno centro storico. Come per Pitigliano dovete prenotare in proprio le camere ed i posti sono limitati. L'offerta di alloggi è bassissima nel paese di Sovana ma aiuta il fatto che negli immediati dintorni ci sono molte strutture agrituristiche e Pitigliano è breve distanza di auto (pochi minuti di auto).



L'ultimo giorno (domenica 27 aprile), con partenza dalla piazza centrale di Sovana, ci vede percorrere ancora un territorio ricco di testimonianze etrusche fino ad arrivare a Saturnia, dove è possibile approfittare del grande complesso termale.



Alcune raccomandazioni e avvertenze importanti!!

Nell'organizzare questo incontro abbiamo cercato di coniugare la convivialità rotariana con l'amore per il trek e per la natura, la cui pratica necessita comunque di un certo, anche se minimo, spirito di adattamento e fatica.



Il trek è aperto a tutti color che abbiano voglia di divertirsi.

Non sono organizzati i trasporti interni ai percorsi trek così come quelli tra i vari luoghi che tocchiamo. Agli spostamenti, come agli eventuali trasporti dei bagagli per la notte, dobbiamo provvedere in proprio così come per le notti di venerdì e sabato (si consiglia ancora di fare la prenotazione velocemente data la scarsità di alloggi nei due paesi, anche se ci sono soluzioni extramoenia).



Per le cene è necessario che l'adesione possa arrivare velocemente e comunque entro la data che verrà indicata tramite comunicazione distrettuale o altri canali, approssimativamente nel mese di febbraio 2025 insieme ai maggiori e definitivi dettagli (orari, distanze, et.). Oltre quella data non sarà possibile assicurare il posto a tavola. Dispiace sempre non poter accogliere amici anche se ritardati o distratti.



L'importo del pagamento da eseguire per le ristorazioni verrà indicato nella successiva richiesta di adesione.

Vi ringrazio per l'attenzione e mi auguro che anche questo Rotatrek possa essere un'occasione di incontro per condividere convivialità amicizia ed emozioni tra quanti più amici possibile.

**Per qualsiasi chiarimento:
potete contattarmi
al 335 494395 o inviarmi una email
a 60fm19@tiscali.it
Evitiamo decisioni all'ultimo momento!
Marco Frullini**



NOTIZIE DAL DISTRETTO / PROGETTI

SEI LETTINI GINECOLOGICI ELETTRICI PER PERSONE DISABILI

L'iniziativa rientra nel «Progetto Libellula» avviato nel 2023 dal Governatore Fernando Damiani con una raccolta fondi in tutti i Club della Toscana

Sei lettini per visite ginecologiche/urologiche con movimento elettrico in altezza e inclinazione, per favorire controlli medici a persone con disabilità e difficoltà di autonomia. Il primo della serie è stato consegnato giovedì 21 novembre dal Distretto 2071 del Rotary International (Toscana) al Codice rosa del Pronto Soccorso del presidio Ospedaliero Misericordia di Grosseto. L'iniziativa rientra nel «Progetto Libellula» avviato nel 2023 dal Governatore distrettuale Fernando Damiani con una raccolta fondi presso tutti i Rotary Club della Toscana. Grazie alla spontanea risposta ottenuta, sono stati acquistati 26 lettini che verranno consegnati ad altrettante strutture sanitarie regionali che ne sono prive, di questi sei sono destinati alla Asl Toscana sud est.

«Abbiamo voluto venire incontro - dice la dottoressa Margherita Magi Damiani promotrice del progetto - a tutti coloro, in particolare donne, che devono affrontare una visita specialistica ma che non di rado vi rinunciano o rimandano per non trovarsi in difficoltà o in sofferenza. Non è sempre possibile salire su un lettino in completa

autonomia, senza bisogno dell'aiuto fisico di altre persone. Una situazione che può diventare imbarazzante per le pazienti stesse. Un lettino elettrico può aiutare a superare questa situazione emotiva».

«Siamo lieti di poter contare su un nuovo strumento per il trattamento delle persone con disabilità - dichiara Claudio Pagliara, direttore Salute, Medicina di genere e Codice rosa di Grosseto - ringraziamo per l'iniziativa l'associazione distretto Rotary della Toscana e con loro rinnoviamo il nostro incoraggiamento a tutte le operatrici e gli operatori che quotidianamente sono impegnati per la salute delle persone più fragili».

«Il ringraziamento - prosegue il direttore di presidio, Michele Dentamaro - va ai Rotary Club per questa donazione che consentirà ai professionisti del Pronto soccorso e in particolare a coloro che si dedicano alla gestione del Codice Rosa di intervenire in maniera ancora più appropriata. Colgo questa occasione per ringraziare e incoraggiare il nostro personale in prima linea nei confronti di questo tema».








■
La consegna ufficiale dei lettini

NOTIZIE DAL DISTRETTO / LE COMMISSIONI

LA COMMISSIONE AZIONE INTERNA SI PRESENTA

Una struttura a disposizione dei Club del Distretto per promuovere e supportare quelli che sono i principali compiti definiti

RUOLO	NOMINATIVO	CLUB DI APPARTENENZA	PROFESSIONE	E-MAIL	
PRESIDENTE	Paola Del Mastio	Firenze Lorenzo il Magnifico	Libero professionista nel settore immobiliare	p.delmastio@gmail.com	
MEMBRI	Giancarlo Sauro Torracchi	Bisenzio Le Signe	Dirigente bancario in pensione	giancarlo.torracchi@alice.it	
	Paola Mannelli	Prato	Medico Chirurgo, Medico Estetico ed Odontoiatra	paolamannelli@gmail.com	
	Saverio Sacchetti	Rotaract Firenze Bisenzio Michelangelo	Studente in Ingegneria gestionale	savesacchetti@hotmail.it	
	Vincenzo Turturro	Firenze Lorenzo il Magnifico	Libero professionista informatico	vincenzo.turturro@erone.it	

La nostra commissione si mette a disposizione dei Club del Distretto per promuovere e supportare quelli che sono i principali compiti definiti (che di seguito proponiamo, affinché se ne possa prendere spunto per azioni che si vorranno intraprendere), in particolare:

1. La commissione lavora con i club per sviluppare progetti d'azione interna che rispondono ai bisogni della tua comunità

2. Assistere i club per connetterli con le migliori prassi e le risorse, nel contattare le organizzazioni locali, le commissioni distrettuali e ad altri gruppi rotariani impegnati nel service, oltre ad aiutarli a sponsorizzare Gruppi Community Rotary, per formalizzare le loro relazioni con importanti stakeholder nella comunità

3. Promuovere l'azione professionale incoraggiando i soci dei club ad usare il loro talento e le loro capacità professionali per pianificare e realizzare progetti di service.

La Commissione Azione interna si propone pertanto di intervenire in diversi campi di attività, quali la formazione e la promozione.

DIFFONDERE E PROMUOVERE A LIVELLO DISTRETTUALE L'INFORMAZIONE ROTARIANA

Al riguardo un primo passo potrebbe essere quello di incoraggiare la diffusione e la promozione della calendarizzazione degli eventi mensili a tutti i soci, analogamente a quanto già avviene nell'area fiorentina con la pubblicazione del cosiddetto "libretto giallo".

Ciò favorirebbe, a nostro avviso, l'interazione fra i Soci di Club interessati con la partecipazione ad eventi e/o iniziative di interesse; un primo passo potrebbe essere quello di inserire i due club pratesi che compongono l'Area metropolitana fiorentina ma che non risultano attualmente inseriti nel citato "libretto giallo".



NOTIZIE DAL DISTRETTO / LE COMMISSIONI

DARE SUPPORTO ALL'ASSISTENZA INFORMATICA ALLA TERZA ETÀ

È sempre infatti più diffuso nella società il ricorso alla digitalizzazione, che comporta una costante e diffusa conoscenza di nuovi canali e strumenti di comunicazione di cui si avvale ormai in maniera sistematica anche la Pubblica Amministrazione; ne consegue che molto spesso ci si imbatte in un analfabetismo digitale in una fascia di popolazione che non riesce, se non con grandi difficoltà, a sfruttare i nuovi servizi che vengono messi a disposizione.

Le cause del digital divide possono essere diverse: carenza di infrastrutture per l'accesso alla rete, zone con scarsa connettività, indisponibilità dei device necessari per la connessione, o scarsa dimestichezza con le nuove tecnologie, ma vi è in particolare la necessità di alfabetizzazione informatica delle fasce più adulte e più deboli.

Al riguardo i Rotary Club ed i Rotaract potrebbero proporsi, anche nella forma di Service, con i propri Soci per fornire una sorta di volontariato digitale che sopperisca al Digital Divide, attraverso la ricerca di postazioni stabili in locali offerti dalle Istituzioni, dalle Parrocchie, o da altri Enti che, con il supporto di Soci rotariani ed

in giorni ed orari programmati, possano mettere a disposizione le proprie conoscenze informatiche per supportare con tale servizio questa problematica sociale.

PROMUOVERE UNA INIZIATIVA INTERNAZIONALE A LIVELLO DI DISTRETTO DAL TITOLO: IL DISTRETTO 2071 INCONTRA IL DISTRETTO 2452 UAE

In un quadro internazionale in cui il mondo Medio Orientale assume sempre più stringenti relazioni economiche, l'obiettivo del Progetto sarebbe quello di promuovere il territorio dei due distretti, ovvero le realtà produttive e culturali che li rappresentano, per sviluppare rapporti di amicizia e di eventuale collaborazione con i Rotary Club selezionando le realtà più rappresentative e le eccellenze dei vari territori, siano esse rappresentate da Soci o da Aziende che ne rappresentano l'eccellenza per "esportare" cultura, scambi commerciali e di giovani, facendo conoscere i punti di forza dei Distretti, sviluppando interesse, curiosità a beneficio di tutti.

(Si tratta di un progetto ovviamente in definizione, per il quale occorrerà la collaborazione di tutti i Club)





NOTIZIE DAL DISTRETTO / BORSA DI STUDIO

QUARTO PREMIO SERGIO MULITSCH DI PALMEMBERG

**Il nostro Distretto ricorda il rotariano che ha lanciato
la campagna di eradicazione della polio**

L'idea che mi balenò nella mente di lanciare la traccia per questo Premio, (13-11-21 SERF) viene da lontano e dallo studio del progetto Polio Plus... premessa necessaria per capire, approvare e continuare nell'intento. Premio dedicato ai giovani ricercatori, laureandi o neolaureati che svolgono ricerche nel campo delle malattie infettive in ambito scientifico della Toscana. Il concorso è organizzato dall'Associazione Rotary International - Distretto 2071 Toscana. Tutto partì dal cuore della Lombardia. Stilare la storia della Polio Plus è sicuramente uno sforzo notevole, ci sono momenti, personaggi e decisioni che non è eccessivo definire chiave per il ruolo che hanno avuto nella nascita, nello sviluppo e nell'affermazione della più grande campagna di immunizzazione che sia mai stata realizzata. Non possono sicuramente essere dimenticati l'australiano Clem Renouf, presidente internazionale 1978-1979, cui si deve il "Programma 3H" e Sergio Mulitsch di Palmenberg e il suo Club "Treviglio e della Pianura Bergamasca".

E' in questa fase che entrano in scena due figure che si sono rivelate determinanti nell'avvio della la lotta alla poliomielite: Sergio Mulitsch di Palmenberg e l'amico Albert Sabin, con il R. Club Treviglio e della Pianura Bergamasca di cui Mulitsch è un fondatore. Mulitsch comincia a pensare a una campagna mondiale contro la polio. L'idea è condivisa dai vertici del Rotary International, Mulitsch si mette subito all'opera: comincia a contattare l'Istituto Sieroterapico Scavo di Siena per avere informazioni sui vaccini e per illustrare il Programma 3H, e tiene costantemente informato dei vari passaggi il coordinatore del Programma 3H John. Importante l'amicizia con il rotariano Albert Sabin. Mulitsch chiede al neonato Club di Treviglio di avviare una raccolta fondi e progetta altresì il coinvolgimento dei governatori e dei Club italiani.

Su sua proposta, il 22 ottobre 1979 il Consiglio direttivo del RC Treviglio e Pianura Bergamasca approva all'unanimità il programma "Vaccini antipolio" da attivare nel 1980 in occasione del 75° anniversario di fondazione del Rotary International.

Agli inizi del 1980 tutto è praticamente pronto, sfumata l'opportunità di far trasportare i vaccini nelle Filippine con l'aereo di Papa Giovanni Paolo II in predicato di compiere una visita apostolica in quel Paese (si sarebbe dovuto attendere ancora un anno), il 14 febbraio 1980 parte l'aereo con il prezioso carico. E' l'inizio della grande avventura. Sergio Mulitsch, avviata la campagna nelle Filippine, guarda oltre e prepara un'analoga iniziativa per il Marocco e pensa già all'India.

Purtroppo, non vedrà realizzato il suo sogno: nel corso di uno dei suoi viaggi umanitari nelle Filippine contrae una infezione tropicale che lo colpisce al fegato e lo porterà a prematura morte. Mulitsch si spegne a Londra, dove si era recato per curarsi, nel 1987. A lui, Sergio Mulitsch di Palmenberg si deve l'avvio della campagna mondiale per la eradicazione della poliomielite portata avanti dal Rotary International. Importante ricordare che con Fabrizio Pucci, del mio club, presidente Commissione Archivio Distrettuale, siamo stati in visita al

club di Treviglio e Pianura Bergamasca, Distretto 2042 il 24 aprile 2024, lanciando un ponte per esporre il nostro progetto in onore e ricordo di Mulitsch. La cosa è stata accolta con molta partecipazione ed entusiasmo. Anche il loro Distretto 2042 si sta muovendo per realizzare la stessa iniziativa rinsaldando la figura del grande mecenate e filantropo. Ricordo anche la bella relazione di Mino Carrara, svoltasi a Siena SEFR il 9 di novembre sulla storia, figura ed opere di Mulitsch e l'inizio della grande avventura della battaglia per la Polio. Un sentito ringraziamento a Marco Macchia (R.C. Livorno Mascagni), Donata Medagliani (Rc Siena) e Sauro Luchi (R.C. Lucca), pilastri tecnico scientifici insostituibili per la vita del premio. Grazie ai Governatori che hanno creduto e continuano a credere in questa iniziativa. Per concludere, mi preme ricordare anche la Polio Plus Society, un programma dei Distretti del Rotary International, sostenuto dal Presidente Internazionale Jennifer Jones, enunciato a Populonia il 30 di settembre 2023, che dovrà essere amplificato in occasione del World Polio Day del 24 di ottobre che si celebrerà in tutto il mondo, perché non sia solo il 24 di ottobre, ma dovrà portare alla fine di questa terribile malattia.

Leonardo Vinci Nicodemi

▼
**LEONARDO VINCI
NICODEMI**
Membro
sottocommissione
Polio Plus,
Delegato
Mulitsch

▼
**FABRIZIO
PUCCI**
Presidente
Commissione
Archivio
Distrettuale



La consegna della terza edizione della borsa di studio Mulitsch



NOTIZIE DAI CLUB / RC PRATO "FILIPPO LIPPI"

I VINCITORI DELLA 20^a EDIZIONE DEL PREMIO "ALBERTO BARDAZZI"

Il riconoscimento destinato a laureati magistrali dell'Ateneo fiorentino è stato assegnato a Silvia Bracci e Federico Fidanza.

Presenti alla cerimonia la rettrice Petrucci, la sindaca Bugetti e la presidente del PIN Toccafondi. L'evento si è aperto con il taglio del nastro della rinnovata Aula magna "Maurizio Fioravanti"

Silvia Bracci, laureata in Scienze chimiche, e Federico Fidanza, laureato in Giurisprudenza, sono i vincitori della ventesima edizione del premio di studio "Alberto Bardazzi", istituito presso il PIN Polo Universitario di Città di Prato e destinato a due laureati magistrali dell'Ateneo fiorentino nell'anno accademico 2022/23.

La proclamazione è avvenuta nel corso della cerimonia nell'Aula magna "Maurizio Fioravanti" di piazza Ciardi. Sono intervenuti la rettrice dell'Università di Firenze Alessandra Petrucci, la sindaca di Prato Ilaria Bugetti, la presidente del PIN Daniela Toccafondi, il presidente del Rotary Club Prato "Filippo Lippi" Massimo Mancini e Beatrice Bardazzi, moglie di Alberto Bardazzi.

Alle due tesi maggiormente meritevoli, una in ambito scientifico e l'altra in ambito umanistico-letterario, è stato assegnato un premio pari a 5mila euro ognuna, per un totale di diecimila euro corrisposti pariteticamente dalla Famiglia Bardazzi e dal Rotary Club Filippo Lippi.

Questo premio costituisce, a tutt'oggi, il più importante riconoscimento economico della Università degli Studi di Firenze.

Nel corso della cerimonia hanno portato la loro testimonianza anche i vincitori della passata edizione. Al termine della premiazione Luca Bindi, docente di Mineralogia e direttore del Dipartimento

di Scienze della Terra di Unifi, è intervenuto con una lectio intitolata "La grande avventura della scoperta dei quasicristalli in natura".

La premiazione è stata preceduta dal taglio del nastro dell'Aula magna "Maurizio Fioravanti", recentemente rinnovata negli arredi e nella strumentazione tecnologica.

Il premio, promosso dall'Ateneo fiorentino grazie al finanziamento della famiglia Bardazzi e del Rotary Club Prato "Filippo Lippi", è intitolato ad Alberto Bardazzi, imprenditore tessile di Prato e socio del Club, scomparso nel 2003. Viene assegnato a un laureato magistrale del settore Technologies (Scuole di Agraria, Ingegneria, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali e Scienze della Salute Umana) e a un laureato magistrale dell'area Humanities (Scuole di Architettura, Economia, Giurisprudenza, Psicologia, Scienze Politiche e Scienze Umanistiche e della Formazione) presso l'Ateneo fiorentino.

La commissione ha riservato inoltre una menzione di merito ad altri otto giovani: Riccardo Picone, Chiara Casini, Andrea Marchetti, Jebali Mohamed Salah, Andrea Farolfi, Filippo Londi, Irene Pancani, Camillo Nannelli. In questa edizione i partecipanti al premio sono stati 179, così suddivisi: 69 per la categoria Humanities e 110 per l'area Technologies.

Giacomo Forte



Da sx verso dx:
Diego Blasi,
assessore
Comune Prato -
Massimo Mancini,
presidente RC
F.Lippi Prato -
Daniela
Toccafondi,
presidente PIN
Prato - i due
vincitori: Federi-
co Fidanza
e Silvia Bracci
- Ilaria Bugetti,
sindaca di Prato
- Alessandra
Petrucci, rettrice
Università
di Firenze

NOTIZIE DAI CLUB / RC VIAREGGIO VERSILIA

IL PREMIO INTERNAZIONALE BARSANTI E MATTEUCCI ASSEGNATO ALLA CASA MOTOCICLISTICA DUCATI

**Il riconoscimento, giunto alla XXIII edizione, è stato ritirato dall'ingegnere
Vincenzo De Silvio, direttore ricerca e sviluppo dell'azienda Ducati**

La casa motociclistica Ducati si aggiudica il Premio Internazionale Barsanti e Matteucci, riconoscimento giunto alla sua XXIII edizione, curato dal Comune di Pietrasanta con la collaborazione del Rotary Club Viareggio Versilia per ricordare Eugenio Barsanti, co-ideatore del primo prototipo di motore a scoppio insieme a Felice Matteucci. La cerimonia di consegna del trofeo, realizzata dalla Fonderia D'Arte Massimo Del Chiaro di Pietrasanta, è andata in programma nel pomeriggio di sabato 30 novembre, all'interno del Chiostrò di Sant'Agostino a Pietrasanta. A riceverlo è stato l'ingegnere Vincenzo De Silvio, direttore ricerca e sviluppo dell'azienda Ducati.

La serata si è aperta con il Sindaco di Pietrasanta, Alberto Stefano Giovannetti, che ha dichiarato come "identità e internazionalità siano le linee che uniscono, idealmente, Pietrasanta e Ducati, realtà entrambe portatrici di un'impronta forte e distintiva, rispettivamente nell'arte e nel mondo delle due ruote e in costante dialogo con il mondo. Il Premio 'Barsanti e Matteucci', d'altronde, ha sottolineato il primo cittadino - è dedicato proprio a chi, con la sua genialità, il mondo l'ha cambiato per sempre: è come un ponte tra passato, presente e futuro perché oltre al trofeo per chi ha scritto pagine memorabili di storia sportiva e non, come Ducati". E' poi intervenuto il Presidente del premio, e socio del Rotary Club Viareggio Versilia, ing. Andrea Biagiotti, che ha ripercorso la storia del Premio sin dalla sua prima edizione. Il Presidente del Rotary Club Viareggio Versilia, avv. Diego Bonini, nel suo intervento ha evidenziato "quanto questo Premio rappresenti per la comunità rotariana un vero e proprio fiore all'occhiello" e sottolineato "la fierezza di aver ideato, e di contribuire ad organizzare, un Premio Internazionale di tale livello, fulgido esempio di quanto l'azione rotariana sappia essere efficace e capace, essendo riuscita a fornire, proprio tramite il Premio, un contributo essenziale a riqualificare storicamente Padre Eugenio Barsanti ed a dare centralità e meriti alla sua figura, alla quale la storia aveva riservato un'inquadramento marginale tra gli inventori del motore a scoppio". Bonini ha ricordato anche il compianto Vittorio Pasquini, socio del Club Viareggio Versilia e originario ideatore del Premio, nonché la sua lunga Presidenza del Premio stesso, chiedendo ai presenti un fragoroso applauso alla sua memoria, che Virginia, sua moglie presente in sala, ha ricevuto commossa. Ricordati anche gli scomparsi soci Renzo Lazzarretti e Francesco Gaspa che molto al Premio hanno dato in termini di impegno e dedizione. Una sala attenta e silenziosa ha accolto la motivazione del premio assegnato a Ducati e pronunciata dall'ing. Stefano Iacoponi, primo vincitore del Barsanti Matteucci nel lontano 2000. "Ci impegniamo quotidianamente a trasformare la bellezza in tec-

nologia e la tecnologia in bellezza, dando vita a moto che sono autentiche opere d'arte su due ruote - ha detto l'ing. Vincenzo De Silvio - E' un riconoscimento che ci riempie di orgoglio e ci conferma che il nostro impegno verso la continua ricerca di innovazione e perfezione rappresenta la direzione giusta da percorrere".

Eugenio Giani, Presidente della Regione Toscana che patrocina il Premio, ha inoltre consegnato il riconoscimento Innovazione a Erre Company, un'azienda torinese che opera principalmente in ambito automotive e aerospazio. "Oggi celebriamo un primato italiano e toscano - queste le parole del Presidente Giani - Il primo brevetto di un motore fondato sull'idrogeno e depositato presso l'Accademia dei Georgofili. Fu sperimentato materialmente nel settembre 1860 durante la prima esposizione italiana che si svolse alla stazione Leopolda, a Firenze, e che voleva essere un momento di celebrazione per la genialità e l'inventiva della futura Italia unita".

"Ricevere questo premio - ha affermato il ceo Rosario Radice - ci inorgoglisce particolarmente. È il risultato di un progetto lungimirante di investimenti che ci ha portato all'apertura dei Lab di Moncalieri e Formigine, i due nuovi siti che implementeranno lo spettro dei nostri servizi nell'ambito dei Sistemi elettrici ed elettronici e della sperimentazione".

Il Premio, oltre che di Regione Toscana, ha anche il patrocinio della Provincia di Lucca e dell'Università di Pisa. In rappresentanza di quest'ultima era presente il prof. Marco Macchia, per altro socio del Rotary Club Livorno "Mascagni", che ha consegnato il Cherubino d'argento dell'Università di Pisa all'ing. Vincenzo De Silvio per conto di Ducati.

Alessandra Mazzei



Da sinistra: Vincenzo De Silvio, Eugenio Giani, Alberto Giovannetti e Stefano Iacoponi

NOTIZIE DAI CLUB / RC VIAREGGIO VERSILIA

ASSEGNATO IL PREMIO ARTIGIANATO GIUNTO ALLA 43^a EDIZIONE

Lo ha vinto la nota pasticceria Fauzia che ha sede nella passeggiata lungomare di Viareggio

Il Rotary Club Viareggio Versilia martedì 12 novembre ha consegnato l'edizione 2024 dell'ormai tradizionale Premio dell'Artigiano, giunto alla sua 43esima edizione. Un riconoscimento che nel corso della sua storia è stato assegnato ad eccellenze dell'artigianato versiliese nei diversi settori economici: enogastronomia, nautica, marmo, moda, oreficeria e che quest'anno è stato assegnato, dalla Commissione giudicatrice presieduta da Carlo Bigongiari, alla Pasticceria Fauzia di Viareggio.

Di fronte ad un'affollata platea presso il salone dell'Hotel Palace a Viareggio, l'ambito premio è stato consegnato nelle mani di Luigi Cecchi, accompagnato dalla moglie Serena.

Presente, in rappresentanza del Comune di Viareggio, l'Assessore al Turismo Alessandro Meciani, che ha portato i saluti di tutta l'Amministrazione Comunale.

Carlo Bigongiari ha ricordato come questo premio sia per il Club di grande importanza e come la sua storia, sin dall'Annata Rotariana 1980/81, ne veda il conferimento ad un artigiano che abbia messo in pratica l'ideale rotariano del servire nel proprio lavoro quotidiano. Il Presidente del Club Diego Bonini ha letto ai presenti la motivazione del conferimento ovvero "alla Pasticceria Fauzia, situata a Viareggio sul viale Regina Margherita, che rappresenta uno dei locali più caratteristici della Passeggiata a Mare, storico punto di riferimento per generazioni e generazioni di clienti. Fondata alla fine degli anni Sessanta da Fauzia Paolini e dal marito Alessandro Cecchi, con dedizione e impegni si è fatta un nome nel settore, confidando nella qualità dei suoi prodotti dolciari, fra i quali la rinomata "bomba alla crema" e sul rapporto schietto e premuroso con

il pubblico. Col tempo si sono aggiunti ai genitori il figlio Luigi e la nuora Serena e, nonostante la tragica scomparsa del giovane figlio Alessandro, la ditta prosegue nella sua tradizione basata sulla genuinità e su una sincera cordialità".

Emozionate le parole di Luigi Cecchi che ha ringraziato il Club per il premio ricevuto e descritto ai presenti la sua attività nata nel lontano 1969 da una scommessa dei suoi genitori, all'epoca giovani ragazzi, che si lanciarono con entusiasmo in questa avventura così importante sulla quale i più non avrebbero scommesso ovvero quella di posizionarsi in passeggiata tra Salza e Fappani, due attività dello stesso settore, colossi già in esercizio.

Il sig. Cecchi ha ricordato sia suo padre, Alessandro, definendolo "nato per fare il pasticcere" e sottolineandone la passione che mostrava nel proprio lavoro, sia sua madre, Fauzia Paolini, donna capace di tenere testa a qualsiasi genere di clientela grazie ad un meraviglioso approccio viareggino alla vita, innamorata del carnevale, che ha dato all'attività un'impronta importante di familiarità, sia "davanti che dietro il banco". Della mamma porta dentro l'invenzione del lancio dei bomboloni con la crema nel periodo di Carnevale, che ha ereditato, proprio perché era quello che le faceva tanto piacere. Ha concluso con la dedica più sentita, che è stata per il figlio Alessandro che aveva preso in mano il laboratorio e che nel 2018 è purtroppo mancato lasciando in eredità ai suoi amici, che ora lavorano in quello stesso laboratorio, quell'entusiasmo per l'attività che è diventato per i genitori, Luigi e Serena, motore e forza per andare avanti.

Alessandra Mazzei



Il presidente del Club Diego Bonini premia i titolari della pasticceria Fauzia



NOTIZIE DAI CLUB / RC LUCCA

PREMIO ROTARY PUCCINI ALLA SETTIMA EDIZIONE

**Scopi dell'iniziativa sono l'ampliamento della ricerca
e il reclutamento di nuove leve fra gli studiosi pucciniani**

Istituito nel 2006, il Premio Rotary Puccini Ricerca è bandito a cadenza triennale dal Rotary Club Lucca in collaborazione con il Centro studi Giacomo Puccini.

Il concorso, al quale partecipano studiosi di qualsiasi nazionalità, seleziona il miglior progetto per uno studio da svolgersi nell'arco di tre anni e da concludersi con la realizzazione di una monografia, che può essere pubblicata nelle collane del Centro.

Scopi del Premio sono l'ampliamento della ricerca e il reclutamento di nuove leve fra gli studiosi pucciniani. Il Premio consiste in una somma di 10.000 euro, corrisposta a lavoro ultimato, ma con facoltà di richiedere accenti annuali da parte del vincitore.

Gli esiti del premio sono stati finora:

1. 2006 Dr. Riccardo Pecci "Puccini il principe reale e Catalani il spertichino. Consonanze e dissonanze alla corte di Verdi" Volume pubblicato dall'editore Olschki Firenze;

2. 2010 Arman Schwarts "Puccini's Soundscapes Geography and Modernity in Italian Opera" volume pubblicato dall'editore Olschki Firenze;

3. 2012 Suzanne Scherr Steger "Tempo in The Operatic Works of Giacomo Puccini"

Progetti segnalati: Matteo Giuggioli, Ricezione e traduzione audiovisiva del melodramma pucciniano: Madama Butterfly in film e Vincenzina Ottomano, Il monologo come strategia narrativa: Giacomo Puccini e l'estetica del dramma moderno.

4. 2014 Federico Fornoni, Scene di seduzione nell'opera italiana del secondo ottocento: "da Rigoletto a Madama Butterfly «Rigoletto» «Madama Butterfly». Volume pubblicato con il titolo "L'opera a luci rosse" dall'editore Olschki Firenze;

5. 2016, la commissione del «Premio Rotary Giacomo Puccini Ricerca», riunitasi il 5 giugno 2016, ha ritenuto di non assegnare il premio. Dopo il rinvio a causa della pandemia,

6. 2021 Matteo Giuggioli con la proposta di ricerca sul tema: "Questo è il bacio di Tosca!". La rappresentazione della violenza nelle opere di Giacomo Puccini.

A dicembre 2024, data di scadenza del premio triennale, verrà selezionato il vincitore del bando della settima edizione del Premio.



■
Nel 2024 si sono celebrati i cento anni dalla scomparsa
del celebre compositore lucchese



NOTIZIE DAI CLUB / RC SCANDICCI

CONTINUA L'IMPEGNO DEL CLUB IN FAVORE DEI GIOVANI

Tante iniziative dall'ambiente all'educazione alla vita

Le idee le abbiamo chiare e da anni le realizziamo, con tanta passione e, scusate la presunzione, anche con successo. La prima è quella di dare attenzione ai giovani, alla loro educazione, scommettendo sull'energia e sull'entusiasmo che sono in grado di trasmettere, doti necessarie per costruire un futuro migliore. Per loro ma anche per noi. La seconda è di mettere in pratica uno dei temi che il Rotary International ha posto nei propri principali obiettivi: quello della salvaguardia ambientale. Un tema fondamentale che riguarda la sopravvivenza stessa del pianeta.

Riscaldamento globale, inquinamento, desertificazione stanno provocando conseguenze disastrose che sono sotto gli occhi di tutti. Alla realizzazione di progetti riguardanti questo tema, il Rotary Club Scandicci ha deciso, negli ultimi anni, di dedicare impegno e risorse. I destinatari sono principalmente le scuole del territorio, che hanno sempre accolto con entusiasmo le nostre proposte, sia il corpo docente e soprattutto i ragazzi. E' nata dunque una fruttuosa e continuativa collaborazione che ha posto il nostro Club come un fondamentale interlocutore nello sviluppo educativo e formativo degli studenti scandiccesi. Oltre ai tanti progetti realizzati negli ultimi anni, che hanno toccato vari aspetti educativi, ci piace qui ricordare quelli sui temi ambientali: "A scuola facciamo la differenza" (2018/2019), un progetto sul rispetto dell'ambiente attraverso le pratiche della raccolta differenziata, "Il mare inizia da qui" (2021/2022) un percorso di conoscenza del prezioso bene acqua, "Salviamo il pianeta! Iniziamo dalle api" (2022/2023) che sono il termometro sullo stato di salute del pianeta. Nell'anno rotariano 2023-24, con la presidenza di Giuseppe Valente, abbiamo realizzato un altrettanto ambizioso progetto che abbiamo chiamato "Tra gli alberi", che tocca e stimola aspetti educativi, creativi, sociali, architettonici. Abbiamo chiesto ai ragazzi come vorrebbero e come vedono le città, come integrarle con la natura, con il verde. Che aspetto e che caratteristiche dovrebbero avere?

Volevamo risposte non solo teoriche, ma pratiche, volevamo che dessero sfogo alla loro fantasia e che si impegnassero nel mostrarci i loro sogni. Ci hanno lavorato sodo tutto l'anno, insieme agli insegnanti, ed alla fine ci hanno mostrato le loro città ideali con disegni, mappe, sculture, installazioni, video, plastici di quartieri, testi narrativi e poetici, storie di persone e di personaggi.

Città verdi, con tanti alberi, nelle strade e nelle piazze, sui tetti e sulle terrazze dei palazzi, intorno ai campi da gioco. Biciclette e tram, città colorate dove si cammina, si gioca, ci si parla. Siamo rimasti stupiti nel vedere come la fantasia dei ragazzi riesca a disegnare un futuro che sarebbe nostro dovere realizzare, per loro e

per noi. Insomma, un grande lavoro creativo che, vista la qualità, abbiamo pensato di far conoscere. Così, a conclusione del progetto, abbiamo deciso di realizzare un libro che mostrasse le loro visioni e che potesse essere di stimolo a chi progetta e costruisce le città: politici, urbanisti, architetti. Perché, da queste suggestioni, potesse nascere un nuovo modo di concepire lo sviluppo urbano, ponendo al centro le persone, i loro bisogni e la qualità di vita che, necessariamente, si integra con la natura. Un documento che testimonia e premia il lavoro dei ragazzi.

Anche in quest'anno rotariano 2024/2025, con la Presidente Laura Confalonieri, il Rotary Club Scandicci ha deciso di affrontare un tema delicato e attualissimo: l'educazione affettiva dei giovani. Il progetto ha un nome che di per sé spiega tutto: "Allenarsi alla vita". Allenarsi al mondo, alle relazioni, al confronto, al rispetto reciproco, allo sviluppo della propria personalità e delle proprie doti.

E quanto tutto questo è necessario in una società di social e nuove tecnologie, che spinge tanti ragazzi all'isolamento, a relazioni virtuali, a seguire modelli conformistici e consumistici!

Il progetto è condotto con la collaborazione di professionisti e prevede incontri con un approccio esperienziale, che possano dare ai ragazzi gli strumenti concreti di cui hanno bisogno.

Questo e tutti i progetti che abbiamo menzionato, hanno ottenuto il riconoscimento District Grant, un prezioso contributo utile alla loro riuscita. Siamo felici e orgogliosi di quanto realizzato, perché crediamo nella missione del Rotary, crediamo nella volontà di migliorare il mondo attraverso il nostro lavoro ed impegno.

Perché crediamo nelle mani dei ragazzi che disegnano il futuro.

Mauro Magrini



I ragazzi coinvolti ascoltano con attenzione le spiegazioni del progetto "Salviamo il pianeta! Iniziamo dalle api" aveva destato grande interesse nei giovani



NOTIZIE DAI CLUB / RC EMPOLI

“INTERNET È MORTO, VIVA INTERNET!”

Le prospettive del mezzo di comunicazione del quale il mondo non può più fare a meno: una conferenza del professore Marco Luise. Festeggiato l'ingresso di tre nuovi soci

Il Prof. Marco Luise, Professore Ordinario di Telecomunicazioni all'Università di Pisa, ingegnere elettronico nonché socio del R.C. Livorno, ha tenuto, giovedì 21 novembre, una relazione sul tema di quel potente mezzo di comunicazione di massa, che è internet.

Il professore, partendo dall'esempio di come si sia evoluta la comunicazione da quando nel 1865 la notizia dell'assassinio di Abramo Lincoln impiegò tredici giorni per arrivare in Europa per approdare all'avvento di internet in cui qualsiasi avvenimento può essere conosciuto in tutto il mondo nel giro di secondi, è arrivato alla conclusione che internet è più che mai vivo al giorno di oggi.

Ha spiegato in maniera estremamente chiara che, nonostante alcune criticità che riguardano la privacy e la qualità dei contenuti, ci sono molte persone che stanno lavorando per affrontare queste sfide e migliorare l'esperienza degli utenti su Internet. Ci sono tante iniziative, ha continuato, che cercano di promuovere una maggiore decentralizzazione e trasparenza online e una migliore sicurezza.

Poi ha concluso che in definitiva Internet rimane una risorsa importante per la società e continuerà ad evolversi per far fronte le esigenze degli utenti. La relazione ha suscitato grande interesse ed è stata seguita da un vivace dibattito che ha coinvolto numerosi ospiti con osservazioni e domande, che hanno ricevuto puntuali risposte dal professore.

Altro ospite alla serata un collega ingegnere elettronico, già Direttore delle Telecomunicazioni dell'Agenzia Spaziale Europea, Riccardo De Gaudenzi, ambedue compagni di corso del Presidente Rotary Club Empoli Roberto Gelli, che ha organizzato la serata. Numerosi gli ospiti, fra cui il Comandante dell'Unione dei Comuni dell'empolese-Valdelsa della Polizia Municipale Massimo Luschi.

La serata è stata l'occasione per l'ingresso nel Club di di tre nuovi soci: Laura Bitossi, imprenditrice, membro CDA Galileo S.r.l., Erreo S.r.l., presentata dal socio Filippo Busoni; Carlo Palagini, imprenditore, già proprietario della ditta Palagini, presentato dalla socia Elisa Castellani; Tiziano Pucci, titolare Studio Professionale “Tiziano Pucci Architetto”, presentato dal socio Roberto Boldrini.

I tre nuovi soci sono stati accolti con grande piacere da tutti e il Presidente Roberto Gelli ha voluto fare un brindisi a suggello di questa splendida serata.

Andrea Cantini

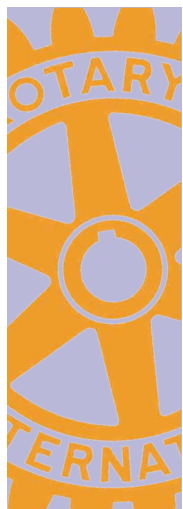


Sopra, il relatore professor Marco Luise.
Sotto, i nuovi soci del Club con il Presidente





NOTIZIE DAI CLUB / RC SCANDICCI



“ALLENARSI ALLA VITA” PER COSTRUIRE UN FUTURO DI PACE E COLLABORAZIONE



**Il progetto, che il Club ha rivolto ai giovani del territorio,
ha ottenuto il District Grant**

Il Rotary Club Scandicci ha da sempre posto particolare attenzione alla prevenzione e cura delle malattie, con uno sguardo lungimirante verso il disagio psichico.

È in questa direzione che si inserisce il progetto “Allenarsi alla Vita”, progetto che ha ottenuto il District Grant e fortemente voluto dal Presidente del Club Laura Roberta Confalonieri e che realizza un’iniziativa rivolta a supportare i giovani delle scuole del territorio nello sviluppo di quelle competenze trasversali – come l’empatia, l’intelligenza emotiva e la resilienza – fondamentali per occupare al meglio il loro posto nel mondo.

L’obiettivo è duplice: da un lato, tutelare la salute mentale e relazionale delle nuove generazioni, dall’altro, contribuire a formare una leadership ispirata ai principi di pace e collaborazione, valori fondanti del Rotary International e prima area d’intervento della nostra organizzazione. Conscio dell’importanza di un percorso educativo che aiuti i giovani ad affrontare le sfide di una società complessa e in continuo cambiamento, il progetto mira a fornire loro gli strumenti per essere cittadini consapevoli e attori positivi del futuro. La consapevolezza di sé, la capacità di gestire le crisi e di costruire relazioni sane sono aspetti chiave per garantire non solo il benessere individuale, ma anche una comunità globale più coesa e solidale. Come avvio di questo ambizioso progetto, mercoledì 20 novembre il Rotary Club Scandicci ha organizzato presso la Locanda Collazzi un caminetto che ha visto come ospite la dott.ssa Adriana Ramacciotti, psicanalista della Società Psicanalitica Italiana, con una relazione dal titolo “Adolescenti nell’era post-Covid: come restare connessi ai loro disagi”. Durante l’incontro, la dott.ssa Ramacciotti ha approfondito le difficoltà psicologiche che gli adolescenti si trovano ad affrontare in un’epoca segnata da rapide trasformazioni e nuove incertezze. Ha evidenziato come il periodo post-pandemico abbia acuito fragilità preesistenti, generando nuovi timori e modificando profondamente i comportamenti giovanili. La relazione, condotta con estrema sensibilità, ha sottolineato l’importanza di creare un terreno fertile per lo sviluppo sano, partendo dalla famiglia come nucleo di stabilità emotiva, anche affiancata, laddove se ne ravvedano i presupposti, da figure professionali e scolastiche in grado di intervenire in modo costruttivo.

La discussione ha toccato temi di grande rilevanza, tra cui l’isolamento sociale, l’aumento delle fragilità emotive e l’urgenza di fornire ai ragazzi strumenti per affrontare il mondo contemporaneo. L’intervento ha suscitato un vivace dialogo tra i soci presenti, molti dei quali si sono riconosciuti nelle tematiche affrontate, portando esempi e riflessioni personali che hanno ulteriormente arricchito il dibattito. Questo primo incontro segna l’inizio di un percorso progettuale che il Rotary Club Scandicci e il suo Presidente Confalonieri, particolarmente sensibile alla tematica trattata, intendono portare avanti con dedizione e responsabilità, coinvolgendo attiva-

mente le scuole del territorio secondo una collaborazione oramai diventata un punto di forza e una tradizione per il club.

Il progetto “Allenarsi alla Vita” rappresenta infatti una risposta concreta alla necessità di preparare le nuove generazioni ad affrontare con consapevolezza e resilienza le sfide di un mondo in cui l’imprevedibilità – come dimostrano eventi recenti quali la pandemia e le crisi belliche – è una costante.

Il Rotary Club Scandicci crede fermamente che la salute mentale dei ragazzi sia una leva fondamentale non solo per il benessere individuale, ma anche per costruire una società futura in cui la pace e la collaborazione siano valori concretamente perseguiti. Attraverso iniziative come questa, il nostro club conferma il proprio impegno nel formare cittadini e leader capaci di interpretare le esigenze di un mondo in continua evoluzione e di preparare un futuro migliore per tutti.

Ronny Mugnaini - Andrea Nanni



La psicanalista Adriana Ramacciotti, a sinistra)
con la Presidente del Club Laura Roberta Confalonieri

APPROFONDIRE LA CONOSCENZA DELLA ROTARY FOUNDATION

**Una serata dedicata ai Club dell'Area Maremma 2:
è stata anche occasione per l'ingresso di un nuovo socio nel Club**

Il 22 novembre presso la Sala San Bernardino a Massa Marittima, il Rotary Club Massa Marittima ha organizzato una serata con i Club dell'Area Maremma 2, Follonica e Piombino, invitando come relatori i membri della Commissione Rotary Foundation del Distretto 2071. La serata è stata aperta dal Presidente del Rotary Club Massa Marittima Anna Montemaggi, con i saluti ai presenti e con la presentazione degli Ospiti Distrettuali presenti per la serata di Formazione sulla Rotary Foundation. Sono intervenuti Antonella Mansi, Presidente della Sottocommissione Fondo di dotazione, Grandi donazioni e Lasciti testamentari, Maria Antonietta Denaro, Membro della Sottocommissione Fondo di dotazione, Grandi donazioni e Lasciti testamentari, Giacomo Aiazzi, Presidente della Sottocommissione Sovvenzioni, Gianni Baldini, Membro della Sottocommissione Raccolta fondi e Francesco La Commare, Presidente della Sottocommissione Paul Harris Society e PolioPlus Society. I Relatori hanno trattato i punti principali della Rotary Foundation, tutti i Soci hanno ascoltato con grande interesse. La Rotary Foundation sostiene gli sforzi del Rotary International per raggiungere la comprensione mondiale e la pace attraverso programmi internazionali di scambio umanitario, educativo e culturale. È sostenuta esclusivamente da contributi volontari. La Rotary Foundation è preposta a sovvenzionare i programmi che i Club le sottopongono e che rispettano gli ideali rotariani, li approva, controlla che vengano sviluppati e conclusi, verifica i risultati. Dunque,

un ente a due direzioni: raccolta fondi da una parte, re-distribuzione dei medesimi, dall'altra, per sostenere i progetti presentati o le attività istituzionali a cui è preposta per norme statutarie. La Rotary Foundation è stata creata per realizzare i più significativi progetti di servizio dei Clubs: siamo di fronte alla più grande organizzazione filantropica mondiale nel campo dell'Educazione grazie all'erogazione di Borse di Studio e ad una delle maggiori organizzazioni nel sostegno umanitario e sanitario in campo internazionale. Più si diffonderà la conoscenza delle attività e dei programmi che essa sta attuando e dei Progetti da essa realizzati, tanto più si incrementerà il consenso e l'interesse tra i Rotariani e nei Club e l'apprezzamento per il ruolo determinante che essa svolge. La Rotary Foundation interviene sempre, eccezion fatta per l'azione Polio Plus che è in progress da quasi 20 anni e vicina al traguardo, per sostenere iniziative e progetti dei club e dei distretti, anche nella assegnazione delle borse di studio: quindi la sensibilità e la volontà propositiva dei club è di importanza fondamentale, per l'attività della Rotary Foundation., non solo sul versante della raccolta, ma anche su quello degli impieghi. Ospite della serata Monsignor Carlo Ciattini, il quale, dopo aver ascoltato i relatori, è intervenuto esortando tutti i presenti a seminare "buoni semi", per avere la certezza di ottenere poi "un buon raccolto". La serata si è conclusa con l'ingresso di Emiliano Marrucchi Locatelli nel Rotary Club Massa Marittima.

Renato Vanni



I relatori
dell'incontro

NOTIZIE DAI CLUB / RC PISA

NUOVA RECINZIONE AL “BOSCO DEI TALENTI”

Il progetto portato avanti dal Club presieduto da Vito Cela ha lo scopo di far conoscere la condizione dell'autismo e quella di trovare luoghi per le famiglie

“Il talento fa quello che vuole, il genio fa quello che può”. Seguendo l'indicazione dell'indimenticato attore Carmelo Bene a una manciata di minuti di auto dal centro di Pisa, nel cuore del Parco di San Rossore-Migliarino Massaciuccoli, a San Piero a Grado, sorge il Bosco dei Talenti. Un ettaro e mezzo di area verde naturale per incontrarsi e crescere insieme. Un luogo rivolto a tutti e non alle sole persone con autismo. Un luogo per l'integrazione alla diversità. Il Progetto nasce da un'esigenza molto semplice e cioè quella di divulgare la cultura alla diversità – in particolare dell'autismo – informando il territorio in modo capillare (scuola, imprese, negozi, cinema, teatri). Nella vita quotidiana spesso, una persona che vive la condizione dello spettro autistico è poco riconoscibile e appare semplicemente come strana, violenta, insolita. Ecco, quindi, che lo scopo del progetto è quello di far conoscere la condizione dell'autismo e quella di trovare luoghi per le famiglie in cui poter essere accolte in modo professionale, attento, sensibile, adeguato e civile. E proprio in quest'ottica il Rotary Club Pisa, presieduto dal dottor Vito Cela, sulla base di un progetto

biennale avviato sotto la presidenza del professor Federico Procchi, nei giorni scorsi ha completato la sistemazione della recinzione della zona dove i ragazzi autistici giocano, seguono corsi da parte di specialisti, curano gli animali presenti, sono insomma impegnati a sviluppare le loro capacità o i loro “talenti”. Il pericolo era che si addentrassero nella pineta circostante da soli.

“Noi abbiamo pagato il materiale - spiega il past presidente del Rotary Club Marco Santochi che ha seguito per conto del club il progetto -, i loro genitori hanno montato da soli il tutto: ore di lavoro volontario, perché credono nell'iniziativa”. Ci credono talmente tanto che l'Associazione ha a disposizione, appunto, un ettaro e mezzo di area verde naturale (sita a San Piero a Grado presso l'Area dei Tre Pini) al cui interno si trova un piccolo edificio di tre stanze (due bagni e un grande salone di circa 30 mq).

L'area è vasta, verde, immersa nella natura, nel silenzio e nella pace. Ne è nata un'area di fattoria didattica con giochi e attività ludico/ricreative in cui bambini e famiglie hanno la possibilità di incontrarsi per crescere insieme.



Nella foto il presidente Vito Cela con Marco Santochi, Andrea Mattolini, Federico Procchi e le responsabili dell'Associazione



NOTIZIE DAI CLUB / RC LUNIGIANA PONTREMOLI

UN'AMBULANZA PER L'UCRAINA

Pieno successo del service: consegnati da due soci alla municipalità di Krasnokutsk il mezzo e i presidi medici donati dal Club

A volte i sogni si avverano. Ci togliamo subito dal luogo comune per dire che la catena di solidarietà innescata da quello che sembrava un progetto folle è stata più forte della guerra. “Un piccolo Club per un grande progetto” è stato il sottotitolo del service, ma anche il mantra attorno al quale il Presidente Bruno Farina ha saputo coagulare attorno a sé un gruppo di lavoro affiatato e motivato che si è speso nella ricerca di un mezzo idoneo, nella sua risistemazione e allestimento, nel superamento di sfiananti ostacoli burocratici non solo italiani e che si è fatto carico di creare una catena di solidarietà tra farmacie che hanno generosamente fornito i materiali, i medicinali e gli ausili sanitari più urgenti e necessari. L'idea, già maturata nel 2023 sotto la presidenza di Luigi Fontana, è cresciuta strada facendo fino a diventare una vera e propria discesa in campo per l'Ucraina da parte del RC Lunigiana che ha inteso andare oltre una semplice, per quanto impegnativa raccolta fondi dalle sorti incerte, fino a diventare un progetto di grande valore da condurre in porto in prima persona da parte dei due soci Carlo Ferrari e Mario Giannarelli che hanno recapitato a destinazione l'ambulanza e il suo prezioso carico esaltando il significato più completo del “donare” che sta alla base della Missione Rotariana. Due le linee-guida dell'impegno: concretizzare il denaro raccolto in un bene o una serie di beni che potessero dare un minimo di sollievo e di sostegno da consegnare direttamente a chi ne avesse bisogno e l'impegno corale dei soci del Club disponibili a contribuire personalmente qualora i fondi raccolti non fossero bastati a coprire i costi dell'operazione. Scelto il mezzo più idoneo ed eseguite tutte le operazioni di messa a punto necessarie da parte delle Officine Beghini di Villafranca L., a riempirlo di medicinali e ausili medicali ci hanno generosamente pensato le Farmacie: Comunali Riunite di RE, Elena Accorsi Buttini di Pontremoli, Binotti di Villafranca L., Cortesini di Bagnone, Natale di Zeri, Silvestri di Albiano Magra, Farmacia dello Stadio Carrara. Contributi vari sono arrivati anche da PA Croce Verde di Castelnuovo Ne' Monti, Misericordia di Pontremoli. Uno sforzo collettivo che è andato dalla Lunigiana a Reggio Emilia, a Carrara e oltre. Prezioso, poi, il ruolo del socio Carlo Ferrari nel tenere i rapporti con le parti ucraine anche per il tramite del RC di Kyiv Multinational (District 2232), in virtù della lunga e consolidata esperienza professionale svolta in Russia e Ucraina. Carlo (Ferrari) e Mario (Giannarelli) non vogliono essere chiamati eroi; certo è che con spontanea generosità rotariana hanno saputo gettare il cuore loro e quello del Club oltre l'ostacolo dei confini naturali e della guerra percorrendo quasi 2.700 km. tali sono quelli che separano Villafranca in Lunigiana da Krasnokutsk vicino Kharkiv in Ucraina, a soli 35 km dal fronte e non senza qualche rischio personale. L'ambulanza è stata consegnata nelle mani della sindaca di Krasnokutsk Iryna Karabut e le apparecchiature medicali nelle mani della dirigente del locale ospedale, presidi indispensabili per quella comunità di persone cui un destino crudele ed avverso ha “regalato” l'esperienza terribile della guerra che ancora continua.

Ampia copertura mediatica è stata data all'evento da parte del TG Regionale della Toscana e delle maggiori testate di stampa nazionali, locali e on-line con ripetuti articoli ed interviste al Presidente Farina e ai due soci protagonisti alla guida. “Il RC Lunigiana fin dalle prime battute del conflitto si è schierato in prima linea non solo per la raccolta, ma anche per il trasporto di materiali e apparecchiature utili negli ospedali” spiega Bruno Farina “e nei mesi

scorsi venti letti ospedalieri e 180mila siringhe sono stati spediti dal Club in Ucraina con un tir messo a disposizione da una congregazione di religiosi che opera nelle zone di guerra”, senza tralasciare la generosa ospitalità dei soci Mauro Pellegrini e Elena Accorsi Buttini che hanno aperto le porte di alloggi di proprietà a favore di famiglie fuggite dalla guerra, creando percorsi di inserimento e autonomia nel nostro Paese. Il senso di un sogno che si è avverato in fondo è tutto qui: sacrificio e lavoro costante guidati da un forte credo che c'è sempre posto per un ulteriore atto di generosità. Un lavoro di squadra supportato da tutti i soci che hanno saputo portare ai massimi livelli quello spirito di solidarietà autenticamente rotariano che è la cifra dell'azione sul campo come il fondatore Paul Harris ha insegnato e questa, per parafrasare il motto di quest'anno, è la magia del Rotary.

Pino Orioli



1. La consegna ufficiale dell'ambulanza da parte del rotariano Carlo Ferrari nelle mani della sindaca di Krasnokutsk Iryna Karabut
2. Il socio Mario Giannarelli con il materiale medicale destinato al locale ospedale



NOTIZIE DAI CLUB / RC ANTICHE VALLI DEL SERCHIO

“E LUCEVAN LE STELLE”: GRANDE SUCCESSO

**Una serata al Teatro Alfieri di Castelnuovo Garfagnana per sostenere
il progetto “Un sogno in Palestra”**

Un Teatro Alfieri gremito e un pubblico entusiasta hanno fatto da cornice al Gran Galà Lirico “E lucevan le stelle”, andato in scena il 10 novembre a Castelnuovo Garfagnana. L'evento, organizzato dal Rotary Club Antiche Valli del Serchio con il patrocinio del Comune di Castelnuovo Garfagnana, ha celebrato il centenario pucciniano con una serata all'insegna dell'arte e della solidarietà.

L'appuntamento ha registrato il tutto esaurito, con circa 500 spettatori che hanno assistito a uno spettacolo memorabile. L'obiettivo principale, quello di sostenere il progetto benefico “Un sogno di palestra” a favore dell'Associazione “Il Sogno Onlus”, è stato pienamente raggiunto. Nel corso della serata, la presidente del Rotary, Raffaella Martini, ha illustrato questa importante iniziativa solidale, affiancata dai rappresentanti dell'associazione, ricevendo un caloroso plauso da parte del pubblico.

La serata è stata un emozionante tributo a Giacomo Puccini, con un repertorio che ha spaziato da celebri arie del compositore lucchese a brani di Rossini, Mascagni, Giordani, De Curtis e altri maestri italiani. Il palco ha ospitato artisti di straordinario talento, tra cui il soprano Silvana Froli, il tenore Giovanni Cervelli e il pianista Massimo Salotti, che hanno saputo emozionare e conquistare il pubblico con esibizioni di altissimo livello.

A rendere ancora più speciale la serata, le performance dei giovani talenti emergenti del territorio, il pianista Giovanni Andreini e il soprano Alice Semplici, che hanno ricevuto scroscianti applausi per la loro bravura e passione. La conduzione, affidata al presentatore Claudio Sottili, ha aggiunto un tocco di eleganza e professionalità, rendendo il Galà un evento perfettamente orchestrato.

L'evento ha rappresentato un meraviglioso connubio tra cultura, solidarietà e impegno sociale, confermando l'importanza di iniziative che uniscono bellezza artistica e sostegno concreto al territorio. “E lucevan le stelle” resterà una serata da ricordare, sia per la qualità dello spettacolo sia per l'impatto positivo che ha generato nella comunità.

Raffaella Martini



■
Sopra, il tenore
Giovanni Cervelli
e la soprano
Silvana Froli.
A fianco,
la presidente
del Club
Raffaella Martini

NOTIZIE DAL DISTRETTO / RC BISENZIO LE SIGNE

EDUCARE I BAMBINI A DIFENDERE L'AMBIENTE

Dalla sensibilità ambientale dipende il futuro del pianeta: incontro con Fabio Massimo Petrini chimico ambientale ed ex Dirigente Arpat

Una serata per parlare di ambiente quella di martedì 12 Novembre, e soprattutto di educazione ambientale, quella che abbiamo trascorso al Rotary Club Bisenzio Le Signe con il gradito ospite Fabio Massimo Petrini chimico ambientale ed ex Dirigente Arpat ora in pensione, che dedica molto del suo tempo, a titolo gratuito, all'insegnamento; oltre a insegnare matematica, porta avanti numerosi progetti legati alla sensibilizzazione per la difesa dell'ambiente. La sua esperienza si traduce in lezioni scolastiche per sensibilizzare bambini, ragazzi e adolescenti verso problematiche ambientali con le quali si imbattono nel presente e con le quali dovranno fare i conti nella loro vita futura.

Immagini e video che Fabio propone ai suoi allievi, e che ci ha mostrato, testimoniano in modo inequivocabile il deturpamento della natura causato dall'incuria dell'uomo e le grandi disuguaglianze nell'uso dei beni della terra, a partire dall'acqua, elemento fondamentale per la vita dell'uomo. La vita di tutti i giorni ci testimonia che l'ambiente manifesta ormai chiari segni di ribellione verso l'uomo; è per questa ragione che tutta la collettività nel prenderne consapevolezza deve aumentare i suoi sforzi, ancora insufficienti, per preservare la natura. La relazione di Fabio è stata anche l'occasione per apprezzare la bontà di alcuni interventi fatti negli ultimi decenni nelle zone limitrofe di Firenze, come esempi positivi di azione dell'uomo. Fra questi, ad esempio la costruzione della diga di Bilancino, che oltre a impedire il verificarsi di alluvioni nella piana fiorentina rappresenta una importante riserva di acqua per Firenze; così come l'impianto di potabilizzazione dell'Anconella, che a seguito di numerosi interventi di trattamento dell'acqua, ne ha consentito la potabilizzazione.

Segnatamente all'uso domestico dell'acqua, il suggerimento del Dott. Petrini è di preferire l'uso di acqua proveniente dall'acquedotto invece di ricorrere all'uso di acque minerali confezionate. L'acqua dell'Anconella viene infatti analizzata quotidianamente, mentre per le acque minerali tale controllo avviene con minor frequenza, oltre a rischiare di essere spesso mal conservate durante il trasporto per la loro esposizione in bottiglie di plastica al calore del sole. Da non sottovalutare poi il consumo di plastica ed imballaggi che vanno ad impattare sul ciclo dei rifiuti. Sul ciclo dell'acqua, anche l'impianto di



depurazione di S. Colombano svolge un importante ruolo, quello di trasformazione delle sostanze organiche in biogas e quindi in energia elettrica: l'acqua viene quindi resa idonea alla vita dei pesci e ciò si può toccare con mano osservando il ripopolamento del corso dell'Arno di tante specie animali rispetto agli anni passati.

Insomma, il professor Petrini, dopo aver rivestito importanti ruoli nell'Arpat, con grande passione e competenza, porta avanti oggi la sua missione ambientalista nell'insegnare ai ragazzi ad amare l'ambiente, a rispettarlo e ad attuare personalmente comportamenti virtuosi. Una scelta encomiabile che deve trovare in tutti noi seguaci convinti un conseguente comportamento nella sensibilizzazione verso questi temi, nella consapevolezza che non c'è più tempo da perdere se vogliamo nutrire qualche speranza di lasciare un ambiente più sano ai nostri figli.

Sopra,
il Presidente
Antonio Cambi
e il prof. Fabio
Massimo Petrini

A fianco, alcuni
soci del RC
Bisenzio
Le Signe nella
serata dedicata
a "Ambiente
e scuola"





■
Spettacolo
"Quadri
di donna":
l'intervento del
Governatore
Pietro Belli e dei
Presidenti dei
Club coinvolti
Sotto,
la consegna
simbolica
dell'assegno
al centro
antiviolenza
Artemisia

NOTIZIE DAI CLUB / RC E-CLUB

QUADRI DI DONNE: UNO SPETTACOLO CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

**Sostegno al centro antiviolenza "Artemisia" per un progetto
di sensibilizzazione nelle scuole**

Il 25 Novembre, al Teatro Cartiera Carrara di Firenze, è andato in scena "Quadri di donne" una produzione di Firenze&Danza. L'organizzazione dello spettacolo è stata seguita dalla P.G.S. comitato provinciale di Firenze. Uno spettacolo di arti performative in cui giovani artisti, attraverso i linguaggi della danza, della musica e del teatro, hanno dato vita a 8 quadri di violenza di genere. Rappresentazioni toccanti ed educative in cui l'arte ed il sociale si sono fuse per culminare nella testimonianza di Lidia Vivoli, scampata al femminicidio. Lo spettacolo ha visto la partecipazione straordinaria di Silvia Salemi con il suo brano per le donne vittime di violenza "Animali umani". Al termine dell'evento Pietro Belli (governatore del distretto 2071 del Rotary Club), Massimo Corsi (presidente del Rotary E-Club e capofila degli altri Club Rotary che hanno aderito all'iniziativa: Firenze Brunelleschi, Firenze Lorenzo il Magnifico, Santa Croce Comprensorio del Cuoio, San Casciano Chianti) e la della Round Table 22 hanno consegnato un contributo di 5.000 euro al Centro Antiviolenza Artemisia di Firenze per realizzare del progetto di sensibilizzazione contro la violenza di genere negli Istituti scolastici di secondo grado fiorentini.

Andrea Parisi



NOTIZIE DAI CLUB / RC S. CROCE SULL'ARNO - COMPRESORIO DEL CUOIO

RACCOLTI GENERI ALIMENTARI PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

**I soci del Club presenti per due giorni al punto Conad.
I prodotti consegnati alla Caritas**

Il Rotary Club di Santa Croce sull'Arno – Comprensorio del cuoio a conferma del costante impegno verso la parte più fragile della popolazione del nostro territorio, raccogliendo l'appello della Caritas e della cooperativa sociale La pietra d'angolo ha organizzato, nei giorni 22 e 23 novembre una raccolta di beni di prima necessità per aiutare le famiglie del territorio in difficoltà che sono sempre più numerose.

Grazie alla generosità dei santacrocesi, all'impegno di una delegazione di soci del club ed alla disponibilità della struttura direttiva del locale punto vendita di Conad la raccolta è stata coronata da un insperato successo e porterà sicuramente sollievo a tante famiglie che purtroppo si trovano in difficoltà anche nel sostentarsi.

Il responsabile Caritas, a cui sono stati consegnati prodotti raccolti, ha ringraziato Stefano Giannotti, Presidente del Rotary Club, commentando: "Purtroppo anche in aree apparentemente ricche come la nostra c'è un crescente aumento della povertà. Sono personalmente del parere che questo genere di iniziative hanno un doppio risvolto benefico: il primo, più importante, è quello di riuscire ad aiutare le famiglie meno fortunate che si trovano in condizioni di vera indigenza ed il secondo che è quello di far risvegliare, attraverso il contatto diretto con realtà a volte non visibili ma molto frequenti, una coscienza civica ed un senso di solidarietà che appartengono a quei sani valori spesso dimenticati, soprattutto nei giovani".

Il Presidente Stefano Giannotti a nome di tutti i soci del Rotary Club ringrazia la cittadinanza per la straordinaria partecipazione e sensibilità mostrata nei confronti dell'iniziativa, i soci del club che hanno direttamente partecipato alla raccolta e la direzione del punto vendita di Santa Croce sull'Arno di Conad.

Claudio Bartali



Sopra, i prodotti raccolti
e consegnati alla Cooperativa
Pietra d'Angolo partner
di Caritas.
A sinistra, i soci
del Club durante la raccolta

PRESENTATO IL PROGETTO “EMPOLI BEE SAFE”

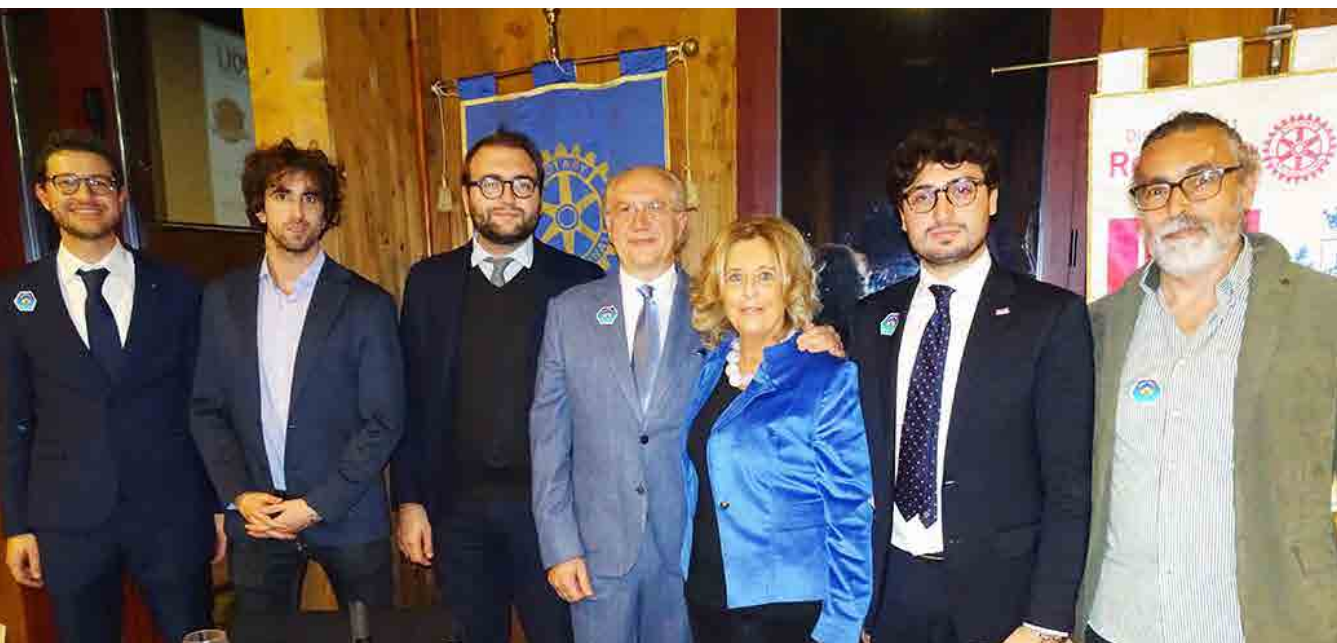
Salvare le api per tutelare l'ambiente e garantire l'equilibrio dell'ecosistema

Serata di grande interesse giovedì 7 novembre a “La Vela Margherita Hack” di Avane quella organizzata dal Rotary Club Empoli in Interclub con il Rotaract Empoli, incentrata sull'esposizione del Progetto “Empoli Bee Safe”, ideato e promosso dai due Club sulla scia del progetto “Leapisonovita” sostenuto dai Club dell'Area Toscana 1 nell'anno rotariano 2023/24, e come questo fruitore di contributo distrettuale in forma di District Grant. Il Progetto si inserisce nell'ambito della progettualità rotariana “Tutela e salvaguardia dell'ambiente”, promossa dalla Rotary Foundation, a corollario del progetto “Bee Alive”.

Roberto Gelli, Presidente del RC Empoli, ha introdotto la serata presentando i numerosi ospiti iniziando dai Sindaci di Empoli Alessio Mantellassi, di Montelupo Simone Londi e di Vinci Daniele Vanni, per continuare con Stefano Gallorini, presidente di Toscana Miele e Samuele Masotti, vicepresidente Rotaract Empoli. Gelli ha delineato a grandi linee il progetto, supportato poi anche dal rappresentante del Rotaract, poi sono intervenuti i sindaci presenti, che hanno sottolineato la bontà dell'iniziativa ringraziando il Rotary e il Rotaract per la loro significativa presenza sul territorio. Samuele Masotti ha spiegato come l'associazione di cui è presidente abbia un ruolo importante nella realizzazione del progetto. E' stata poi la volta di Giovanni Petralli, che, in qualità di socio Rotary coordinatore del progetto, ne ha tratteggiato i contorni in maniera dettagliata; ha spiegato che si tratta di un progetto ecologico, di insediamento sul territorio di dieci nuove famiglie di api, e umanitario perché attraverso la formazione di nuovi apicoltori si diffonda la cultura del rispetto e della cura dell'ambiente a giovamento di tutta la comunità. Nello specifico Rotary e Rotaract Club hanno cooperato nell'identificazione, formazione ed avviamento, tramite Toscanamiele, di otto aspiranti apicoltori che opereranno in località Vitiana, prendendosi cura di nuovi sciami con le loro arnie, con la supervisione di due apicoltori esperti: il “seme” piantato sarà il punto di partenza per educare al rispetto del nostro ecosistema.

Le api, in questo contesto, svolgono un ruolo essenziale nella tutela della biodiversità attraverso il loro instancabile lavoro di impollinazione. La loro sopravvivenza, oggi a rischio, è cruciale per l'equilibrio del nostro ecosistema. Fondamentale è anche l'apporto dell'associazione “Porte Aperte Onlus”, che da sempre ha fatto dell'inclusione il suo cavallo di battaglia, che curerà la preparazione del terreno dell'azienda Agricola della famiglia rotariana Cioni, per essere adeguato habitat delle api. Per spiegare poi l'importanza nell'alimentazione del prodotto ultimo di questa catena è intervenuto Iacopo Periti, medico esperto in medicina naturale nonché socio del Rotary Club Empoli, il quale ha sottolineato come il miele sia un alimento nutriente, sano e naturale, composto da una miscela di zuccheri, acqua e proteine, ma anche enzimi, acidi organici, vitamine e composti fenolici. Questi ultimi, ha evidenziato, sono i responsabili degli effetti terapeutici: antiossidanti, antinfiammatori, antibatterici e antivirali. I vari interventi si sono alternati con le portate di una cena molto apprezzata e preparata con cura dai volontari di “Noi Da Grandi”, che anche in questa occasione hanno dimostrato tutta la loro professionalità. Il Rotary ha sempre sostenuto questa associazione nata nel 2008 dalla volontà di genitori di ragazzi disabili, con l'intento di potenziare l'autonomia dei propri figli e iniziare a pensare ad un futuro per loro sempre più indipendente. Hanno dato un contributo importante alla realizzazione dell'evento anche diversi sponsor, costituiti da alcune realtà imprenditoriali della nostra zona, rappresentati dai titolari con numerosi ospiti. Sono stati ringraziati per la loro sensibilità dal presidente Gelli i responsabili di: “Empoli for charity”, “dot”, “Ottica Sostegni”, “Paolettoni fiori”, “KuciniAmo”, “Hotel Da Vinci”, “MM Massimiliano”, “Empoli Money srl”, “Corradini Rosticceria”. Molto numerosi i soci e socie del Rotary e del Rotaract presenti con familiari e ospiti, che hanno dimostrato il loro apprezzamento per la bontà dell'evento e della lodevole iniziativa.

Andrea Cantini



I relatori
intervenuiti alla
presentazione
del progetto

NOTIZIE DAI CLUB / RC S. CROCE SULL'ARNO - COMPENSORIO DEL CUOIO

GLI SCENARI FUTURI DELLA MODA

**Una serata per aiutare amministratori locali e imprenditori del settore conciario.
Nell'occasione il Club ha accolto tre nuovi soci**

Giovedì 30 ottobre presso il ristorante "Il Cavaliere" Le Vedute si è tenuta la conviviale del Club Rotary Santa Croce sull'Arno - Compensorio del cuoio.

Serata ricca di contenuti grazie alla presenza del Dr. Andrea Pambianco, dirigente del gruppo Pambianco s.r.l. autorevole società di consulenza ed informazione specializzata nel mondo della Moda e del Lusso, che ha fatto una interessante relazione sull'andamento del settore moda nell'ultimo triennio e sui prevedibili scenari futuri. Oltre ai soci del club, presenti per l'occasione alcuni imprenditori locali del settore conciario e della pelletteria e rappresentanti dell'amministrazione comunale di Santa Croce sull'Arno con in testa l'attuale Vice-Sindaco Sonia Boldrini.

Dopo i tradizionali inni ed il suono della campana il presidente del Club Stefano Giannotti ha introdotto l'argomento della serata, particolarmente sentito dai presenti visto il coinvolgimento del locale comparto conciario e della pelletteria nella crisi del settore.

Successivamente il Dr. Pambianco ha ripercorso l'evoluzione congiunturale dei principali Brand costituenti uno dei settori portanti del made in Italy, cercando di illustrarne le cause che ne hanno determinato la forte riduzione delle commesse e i probabili scenari prospettici. Descrivere la situazione di un fenomeno sociale

ed economico globale e complesso come il settore della fashion è molto difficile, ma ancora più difficile è prevederne l'evoluzione sul mercato. Tuttavia, il dr. Pambianco è riuscito nell'impresa proponendo un'analisi approfondita e corposa estesa sul 2024, aiutando gli intervenuti a capire le difficoltà economiche e i cambiamenti tecnologici che le aziende di moda dovrebbero gestire. Il dott. Pambianco ha concluso il suo intervento sostenendo che anche il 2025 sarà un anno al di sotto delle attese, con una crescita modesta di solo il 3% per la moda europea e che a pesare persino sulle performance dei leader di settore, sono le instabilità geopolitiche e il crollo della domanda cinese anche se alcuni nomi sembrano inscalfibili.

Sono seguiti numerosi interventi degli imprenditori presenti, particolarmente preoccupati per la pesante crisi che ha coinvolto il settore, a cui il relatore ha dato puntuali risposte.

La serata ha visto anche l'ingresso e la spillatura di tre nuovi soci: il dr. Enrico Bonistalli e le dottoresse Samantha Caponi e Sara Bianchi, valenti dottori commercialisti con studio nel comprensorio, la spillatura di tre nuovi soci è stata particolarmente gradita a tutti i soci anche perché ha visto l'ingresso di due donne, giovani e con un profilo personale davvero rotariano.

Claudio Bartali



Sopra,
il presidente
Giannotti con
a fianco Andrea
Pambianco
Nelle altre foto,
la spillatura dei
tre nuovi soci:
Samantha
Caponi, Sara
Bianchi e Enrico
Bonistalli





NOTIZIE DAI CLUB / RC FOLLONICA

RADUNO D'AUTO D'EPOCA MEMORIAL PIERO PIERACCINI

**Piena riuscita della seconda edizione della manifestazione
dedicata ad un indimenticato socio del Club**

Si è svolto domenica 10 novembre il raduno d'auto d'epoca in memoria del nostro socio Piero Pieraccini. Hanno partecipato all'evento molti appassionati con le loro splendide auto e la carovana ha percorso le strade della Maremma in un suggestivo percorso che ci ha portati prima alla cantina Serraiola Wine e poi all'agriturismo Campagnelli. La soddisfazione è stata grande per gli organizzatori dell'Amas e del nostro Rotary Club per l'adesione all'evento, che ha visto la presenza di circa 70 auto. Durante

la conviviale il rotariano Luca Manneschi (Comm. Cultura ASI) ci ha relazionato su "La musica dei motori di Giacomo Puccini" in occasione del centenario della sua morte. Presente anche il Presidente dell'AMAS Filippo Amore. Non sono mancati momenti di emozione, quando Piero è stato ricordato dagli amici e dalla moglie Serena Pollastrini anche lei rotariana. Un grazie va ai partecipanti, all'organizzazione e al comune di Follonica per il patrocinio.

Giuseppe Di Buduo



Alcuni momenti della riuscita manifestazione





NOTIZIE DAI CLUB / RC AREZZO EST

SFIDE E PROSPETTIVE DELL'ECONOMIA EUROPEA

Interclub con il Soroptimist di Arezzo: il relatore dottor Giovanni Callegari ha fatto il punto sullo stato di salute dell'Europa

Lo scorso 31 ottobre all'Hotel Minerva si è tenuto un Interclub con il Club Soroptimist Arezzo, che ha visto la partecipazione di numerosi soci ed ospiti.

Relatore della serata è stato il Dott. Giovanni Callegari, Responsabile della "Divisione di Analisi dei rischi economici e finanziari" presso il MES, Meccanismo Europeo di Stabilità, con una relazione dal titolo "Prepararsi al futuro: sfide e prospettive dell'economia europea".

Il Dott. Callegari ci ha guidato in una riflessione sulle sfide e sulle prospettive future dell'economia europea. In un momento di profonde trasformazioni economiche e culturali, il tema è di grande attualità, con implicazioni importanti anche sui nuovi concetti di impatto ambientale e sociale.

L'esposizione è iniziata con una panoramica sullo stato di salute dell'Europa, che ha messo in luce, da un lato, il consenso della maggioranza dei cittadini europei sulla positività dell'euro, cresciuto in particolare durante il periodo della Pandemia grazie, anche, alle ingenti risorse economiche stanziare, e, dall'altro, i problemi legati alla bassa crescita economica rispetto alla parte rilevante del resto del mondo.

Il Dottor Callegari ha, quindi, messo in evidenza come l'Europa si trovi di fronte a tre grandi sfide future: 1) la politica internazionale, 2) il cambiamento climatico 3) le dinamiche demografiche.

Con riguardo allo scenario internazionale, l'Europa si trova a fronteggiare una realtà diversa da quella nella quale aveva sinora trovato uno sviluppo economico costante, in quanto la Cina non è più una fabbrica a bassi costi ma un temibile concorrente, gli Stati Uniti rischiano di non essere più, in futuro, il mercato di riferimento, soprattutto se verranno introdotti i dazi promessi da Trump, e la Russia non rifornirà più l'Europa di energia a buon mercato ed in quantità illimitata.

Al tempo stesso l'Europa rimane divisa, povera di materie prime e dovrà sostenere un aumento di spesa per la difesa, sinora principalmente affidata agli USA, rischiando di avere minor export per la minore domanda estera da parte di USA e Cina.

La possibilità di sostenere lo sviluppo del PIL, la domanda e il tenore di vita dei propri cittadini è, inoltre, minacciata dalla diminuzione di persone disponibili a lavorare a causa dell'invecchiamento della popolazione. Lo sviluppo tecnologico può aiutare ma non in tutti i settori, soprattutto nei servizi.

L'Europa, infine, è il continente che si sta riscaldando più rapidamente al mondo ed i Paesi più esposti a tale cambiamento climatico sono quelli con il debito più alto (Grecia, Italia e Spagna).

Le possibili soluzioni indicate dal Dott. Callegari sono

quelle di raggiungere un maggior coordinamento ed una maggiore unità tra gli Stati membri, che consentano all'Europa di parlare con una sola voce nel contesto internazionale e di creare debito comune per obiettivi strategici di carattere generale, politiche per l'innovazione e di transizione verso settori ad alta crescita e a maggior valore aggiunto nonché un sistema finanziario moderno.

La relazione ha sollecitato numerose domande da parte dei presenti. Gli interventi dei Soci hanno messo in luce l'assenza attuale di una prospettiva a breve termine che consenta di superare gli interessi particolari e di creare le condizioni per un salto di qualità nei rapporti tra Stati all'interno delle Istituzioni Europee, pur essendo questa l'unica strada per difendere, in futuro, lo stile di vita dei cittadini europei.

Donato Neri

Nella foto, da sinistra a destra, il dottor Giovanni Casi, Presidente del Rotary Club Arezzo Est, il dottor Giovanni Callegari e la dottoressa Maura Lodovici, Presidente Soroptimist Club Arezzo



NOTIZIE DAI CLUB / RC LIVORNO MASCAGNI

RINNOVATO IL PROGETTO AFFIDO CULTURALE

**Un'iniziativa a basso costo che aiuta concretamente ragazzi
in condizioni socio-economiche disagiate**

Siamo al secondo anno di esperienza con questo progetto; nell'ambito della strategia di questo anno indirizzata a istruzione ed educazione, il Rotary Club Livorno Mascagni sta continuando la collaborazione con l'Istituto dei Salesiani di Livorno e con la Associazione Progetto Strada al fine di "far conoscere un po' il mondo circostante" a bambini ed adolescenti che per il fatto di non avere possibilità economiche e di vivere in ambienti culturalmente poveri vedrebbero il loro orizzonte conoscitivo estremamente limitato. Il progetto, questo anno prevede circa sette visite organizzate dal Club, una al mese, per ragazzi di seconda e terza media, a realtà lavorative (piccole e medie imprese).

Ne abbiamo già fatte quattro e ci sembra che siano riuscite a catturare l'interesse dei partecipanti; in particolare le visite ad aziende

di trasformazione sembra siano per loro più facilmente comprensibili dato che si può vedere il percorso dei materiali dall'ingresso fino al prodotto finito. Hanno visto i macchinari in funzione ma cosa più importante hanno potuto parlare anche con dipendenti addetti a diversi compiti produttivi e farsi un'idea dei diversi tipi di lavoro presenti in azienda e spesso del fatto che la maggior parte dei posti di lavoro richiedono perlomeno un diploma di scuola superiore anche ben conseguito. Continueremo con le visite con la speranza di far del bene a questi ragazzi e aiutarli nel loro percorso di studio ed acquisizione conoscenze.

Forza ragazzi: il futuro è vostro !! cercate di afferrarlo nel modo migliore!

Renato Bargoni



■
Uno dei momenti delle uscite con i ragazzi

NOTIZIE DAI CLUB / RC MASSA MARITTIMA

ORIENTAMENTO PER I RAGAZZI DELLA SCUOLA MEDIA

Il progetto portato avanti grazie all'esperienza di professionisti ex studenti degli istituti scolastici del territorio

Il 10 dicembre 2024 verrà ricordato come un giorno di intensa attività per il Rotary Club di Massa Marittima. Il Club, infatti, ha deciso di "donare il suo tempo" ai ragazzi della scuola, impegnandosi insieme ai Dirigenti Scolastici Prof. ssa Carli e Prof. Piscitelli, e insieme all' Assessore all' Istruzione Sara Montemaggi, per concretizzare un Progetto di Orientamento.

La mattina, a partire dalle ore 8.30, la Presidente Anna Montemaggi insieme ad alcuni soci del Club ha svolto il servizio presso l'Aula Magna delle scuole superiori di Massa Marittima, per una presentazione degli indirizzi di studio presenti a Massa M.ma agli studenti delle terze medie dell'Istituto Bernardino Lotti. Alla giornata hanno partecipato in grande numero le terze medie dei Comuni di Massa Marittima, Monterotondo Marittimo e Montieri (fraz. Boccheggiano).

La descrizione dei corsi di studio è stata fatta da ex studenti degli Istituti Superiori di Massa Marittima. Per l'indirizzo Chimico, i Tecnici del Laboratorio Bioconsult di Follonica hanno spiegato in modo esaustivo il loro lavoro, Martina Randon ha rappresentato il Laboratorio come Responsabile dei Sistemi di Qualità); Per l'Indirizzo Geominerario e Professionale con le Ditte impiantistiche F.M. Impianti di Martini Flavio e la Ditta Mujo Genici per il Fotovoltaico e gli Impianti Elettrici e di Sicurezza;

Per l'indirizzo Classico, sono stati ex studenti del Liceo Classico di Massa M.ma, che hanno preso le più varie specializzazioni a spiegare l'importanza della formazione umanistica (Ing. Fiorenzo Borelli, dr.ssa Giulia Depau, dott. Renato Vanni, dott. Franco Fedeli e dr.ssa Anna Montemaggi).



Al service, coordinato dalla professoressa Anna Ciaffone e a cui hanno partecipato i professori Stefanelli, Luti, Martini e D'Agostino, è stato tributato un grande interesse sia dalla parte docente che dai ragazzi, stimolati dalle dimostrazioni delle aziende e dai racconti degli ex studenti, oggi Professionisti.

A sera poi, dalle ore 18.00, il club è stato impegnato in un cammino finalizzato a dare rilievo alla partecipazione del quarto anno del Liceo Classico di Massa Marittima, che ha visto ben cinque studentesse cimentarsi nel narrare e dare un loro pensiero sullo spettacolo teatrale messo

in scena dal professor Moscato in occasione della raccolta fondi a favore dell'End Polio Now, il progetto per l'eradicazione mondiale della poliomielite. Le studentesse hanno fatto una narrazione sul tema del Viaggio di Ulisse da encomio, a tratti commovente, lasciando una forte impressione su tutto il Club; per questo, sono state invitate e saranno invitate, insieme a tutta la Scuola, ai prossimi eventi pubblici organizzati a favore della Comunità massetana. Era presente anche la professoressa Raffaella Luti, che ha ricevuto i complimenti da parte di tutti per i frutti didattici emersi in questo progetto.

Renato Vanni



Sopra, gli studenti hanno partecipato con interesse agli incontri di formazione. A fianco, la professoressa Luti durante la sua relazione

NOTIZIE DAI CLUB / RC CASTELFRANCO DI SOTTO

UNITI CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Un convegno per gli studenti del Liceo G. Marconi di San Miniato promosso dal Club e dall'associazione "Territorio in comune"

Sabato 16 Novembre si è svolto un convegno sul tema della "Violenza sulle donne" organizzato dal Rotary Castelfranco di Sotto e dall'Associazione civico-culturale Territorio in comune di Ponte a Egola (San Miniato, Pi). Al convegno hanno partecipato oltre 100 studenti delle classi quarte del Liceo G. Marconi di San Miniato. Gli Organizzatori sentono il dovere di ringraziare prima di tutto il Dirigente scolastico Dott. Luca Petrini, e tutto il corpo docente, per aver appoggiato la loro proposta ed essersi subito dimostrati sensibili al tema oggetto dell'incontro, consapevoli dell'importanza di diffondere tra i giovani studenti le opportune conoscenze e i mezzi di difesa idonei a contrastare la piaga sociale della violenza verso le donne. Ed al Liceo Marconi va ancor di più la riconoscenza in considerazione del fatto che ha dato la propria adesione pur non avendo al proprio interno un locale adatto allo svolgimento di un evento tanto partecipato. Il problema è stato facilmente risolto; il Circolo Arci La Scala aps, una volta contattato e presentato l'evento, si è reso disponibile ad accogliere gli studenti, i professori ed i relatori; un doveroso ringraziamento quindi anche a Piero Bagni, Presidente del Circolo, per la disponibilità e gentilezza dimostrata e per aver allestito la sala principale, luogo dell'evento.

Prima degli interventi dei relatori hanno parlato gli Assessori del Comune di San Miniato, Matteo Squicciarini ed Elena Maggiorelli, con deleghe rispettivamente alla scuola e alle pari opportunità, i quali hanno sottolineato ai giovani presenti quanto siano importanti questi incontri di sensibilizzazione su un tema così delicato e di estrema attualità come quello affrontato durante la mattinata. Territorio in comune e Rotary Castelfranco di Sotto ringraziano gli Assessori per l'apprezzamento che quest'ultimi hanno avuto nei loro confronti soprattutto per aver offerto ai giovani ragazzi un evento con importanti connotati formativi, culturali e di educazione civica. Molti i temi trattati e tutti di grande interesse; il merito va esclusivamente alla qualità dei relatori intervenuti che hanno parlato ai ragazzi con estrema chiarezza, in modo semplice e concreto. La Dott.ssa Valeria Paganelli psicologa e psicoterapeuta e collaboratrice con il Centro aiuto donna Lillith di Empoli (a cui va un ringraziamento per aver suggerito la Dott.ssa come relatrice) ha aperto la serie degli interventi trattando i vari tipi di violenza come per esempio quella psicologica, fisica, economica, sessuale e lo stalking ed ha fornito utili indicazioni su come riconoscerle e prevenirle. Utile spiegazione è stata data sulla differenza tra il termine violenza e il termine conflitto nonché una definizione approfondita di femminicidio. Il giornalista Dott. Fabio Dragoni si è soffermato sui vari tipi di reati tipici della violenza sulle donne approfondendo in particolare quello dell'infibulazione, di cui si parla molto poco in Italia, ed il revenge porn. Dopo una breve pausa ha parlato il Dott. Luigi Fezza Vicequestore del Commissariato di Polizia di Pontedera che ha iniziato il suo intervento mostrando una serie di video di sensibilizzazione che sono stati davvero apprezzati e descrivendo i reati principali tra cui revenge porn, stalking e atti persecutori in genere; il Vicequestore ha successivamente mostrato ai ragazzi l'attività di prevenzione, indagine e supporto alle vittime messa

in atto dalla Polizia di Stato ed i mezzi ed i protocolli esistenti per contrastare nel modo migliore possibile il fenomeno (il numero 1522, protocollo "Zeus", la campagna "Questo non è amore", app Youpol e l'ammonimento). Hanno concluso gli interventi gli Avv. Eva Betti e Massimo Nitto che hanno messo in evidenza la normativa attuale in materia e quindi diversi ed importanti aspetti sia civili ma soprattutto penali legati ai reati correlati alla violenza contro le donne; gli avvocati si sono poi soffermati sulla storia dell'istituto Codice Rosso, una Legge (la n°69 del 19 Luglio 2019) emanata dopo che nel 2013 il Parlamento Italiano ratificò la Convenzione di Istanbul (redatta nel 2011 dal Consiglio d'Europa). Questa Legge si propone di tutelare le donne da ogni forma di violenza con il fine di prevenire, perseguire ed eliminare la violenza di genere e domestica attraverso anche una sensibilizzazione e soprattutto con un inasprimento delle pene. Un ruolo molto importante, e ben svolto, è stato anche quello dell'amica Avv. Carolina Vallini per aver coordinato con capacità e competenza tutti gli interventi tra i vari relatori, oltre ad aver parlato ai ragazzi con delle proprie osservazioni e puntualizzazioni sul tema affrontato. E' la seconda volta che Rotary Castelfranco di Sotto e Territorio in comune si presentano insieme organizzando un incontro formativo sul tema della violenza sulle donne a favore di giovani studenti e visto l'ottimo risultato ottenuto già si ripropongono per il prossimo anno; le due Associazioni si augurano che le scuole del Comprensorio si rendano disponibili alla loro proposta, proprio come dimostrato quest'anno dal Liceo G. Marconi. Gli organizzatori vogliono infine inviare un messaggio rivolto non solo ai giovani ragazzi ma a tutti noi; teniamo sempre viva l'attenzione sul triste fenomeno legato alla "violenza sulle donne"; parliamone sempre in ogni momento della nostra vita, con amici, in famiglia e sul lavoro, sensibilizziamoci e sensibilizziamo ogni giorno. Tutti noi nel nostro piccolo possiamo renderci protagonisti per l'eliminazione di questa triste piaga sociale. Non alziamo l'interesse solo quando ci avviciniamo alla data del 25 Novembre, Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne.

Riccardo Ganni



I relatori del convegno



NOTIZIE DAI CLUB / RC FUCECCHIO SANTA CROCE

VISITA DEL CLUB GEMELLO DI CANNES PALM BEACH

**Il legame con gli amici francesi ha avuto origine diciotto anni orsono
e continua con grande entusiasmo**

Un fine settimana all'insegna dell'amicizia rotariana in cui sono venuti a trovarci i soci nel Rotary club di Cannes Palm Beach con il quale il Rotary club di Fucecchio Santa Croce sull'Arno è gemellato da ben diciotto anni, una visita che coincide con la Festa della Toscana, il 30 novembre, che celebra l'abolizione della pena di morte e della tortura da parte di Pietro Leopoldo di Lorena, per la prima volta al mondo, nel 1786.

L'appuntamento con gli amici francesi è ormai diventato un atteso evento che si svolge annualmente, salvo qualche piccola eccezione dovuta a contingenze particolari, alternativamente in Italia e in Francia ed è sempre una preziosa occasione per rinsaldare la nostra lunga amicizia.

Venerdì 29 novembre, il primo giorno della loro visita, nella splendida cornice di Villa Sonnino, il Rotary Club di Fucecchio Santa Croce sull'Arno ha accolto otto soci ed ospiti del Rotary club di Cannes Palm Beach: presenti Isabelle Pasquier et Jean- François, Doina De Prest, Michèle Suchet et Jean-Claude, Suzanne Bindi e Gregory Auber e Nathalie De Prest, socia del Rotary club di Beau-lieur. Durante la serata la presidente del Rotary Club di Fucecchio Santa Croce sull'Arno, Cristina Lotti e le socie fondatrici del Rotary

club di Cannes Palm Beach, Doina De Prest ed Isabelle Pasquier, quest'ultima vicepresidente ed assistente del governatore, in rappresentanza del loro club si sono scambiate saluti ed omaggi per tutti i soci dei due club gemelli ed hanno parlato dei progetti futuri che potranno intraprendere in stretta collaborazione.

Per sabato 30 dicembre 2024 il Rotary Club di Fucecchio Santa Croce sull'Arno ha organizzato, per gli otto ospiti del Rotary club di Cannes Palm Beach, una giornata all'insegna della cultura e della spensieratezza. Nella mattinata, soci ed ospiti dei due club sono stati accompagnati, sotto la sapiente descrizione, in italiano ed in francese, di due esperte guide turistiche, tra le splendide opere in esposizione agli Uffizi e dopo una sosta pranzo alla Braceria all'11 di Firenze, i francesi si sono concessi una tranquilla passeggiata per le strade di Firenze. La serata si è conclusa con una cena in amicizia con i soci e le loro famiglie al Ristorante Corsini a Fucecchio con l'impegno a rivedersi a breve per organizzare degli eventi e dei service insieme, anche in occasione dell'imminente ricorrenza dei trent'anni dalla fondazione del Rotary club di Cannes Palm Beach e dei venti anni dal nostro gemellaggio.

Monica De Crescenzo



Al centro la Presidente del Club Cristina Lotti, alla sua destra, con il vestito verde, Doina De Prest con il consorte, e alla sua sinistra Isabelle Pasquier con il consorte



Registrati entro il 15 dicembre 2024
prima dell'aumento dei prezzi.

convention.rotary.org



**CREARE
CONNESSIONI**



**LIBERARE LE
POSSIBILITÀ**



**RISVEGLIARE
L'ISPIRAZIONE**



CONVENTION DEL ROTARY INTERNATIONAL
MAGIA DAPPERTUTTO
21-25 GIUGNO 2025 • CALGARY, CANADA

